

L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XXXIX - N.1 - GENNAIO 2025 - Stampato il 20/01/2025 - Via A.Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 0457152777
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE GARDA BALDO 25.000 COPIE

il **VERONESE**

Quotidiano online di informazione



I PRIMI NATI DEL 2025 A VERONA



Il 2025 in Veneto e proprio nella provincia scaligera, si è aperto con una dolce ondata di rosa. A inaugurare l'anno all'insegna della vita sono state tre bambine. La protagonista assoluta delle prime luci del nuovo anno è Aiza, tra l'emozione dei genitori Norin Javed e Sheraz Khan, nata alle 00:10 all'ospedale Pederzoli di Peschiera del Garda. Anche all'ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar il primo vagito dell'anno è stato di una femminuccia, Gaia, che ha conosciuto i neogenitori Chiara Marini e Mirko Cerpelloni, residenti a Buttapietra alle 00:44. Poco più di un'ora dopo, è stato il turno di Hajar. La piccola, figlia di Sabria e Mohammed Ettabib, ha scelto di nascere alle 1:47 all'ospedale Mater Salutis di Legnago.

Pagina 6

ATTUALITÀ

LA SEPARAZIONE... QUANDO A PAGARE SONO I FIGLI



L'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza ha realizzato la Carta dei diritti dei figli nella separazione dei genitori, nella quale afferma che i figli hanno diritto: di continuare ad amare ed essere amati da entrambi i genitori e di mantenere i loro affetti; di continuare ad essere figli e di vivere la loro età; di essere informati e aiutati a comprendere la separazione dei genitori; di essere ascoltati e di esprimere i loro sentimenti; di non subire pressioni da parte dei genitori e dei parenti; che le scelte che li riguardano siano condivise da entrambi i genitori; non essere coinvolti nei conflitti tra genitori; al rispetto dei loro tempi; di essere preservati dalle questioni economiche; di ricevere spiegazioni sulle decisioni che li riguardano. Ma è sempre così? Ne parliamo con la psicologa Giuliana Guadagnini.

Pagine 4 e 5

CASELLO DI PESCHIERA. Chiusura parziale

Il casello di Peschiera chiude per permettere l'avanzamento dei lavori della Tav. Dopo un primo momento, fino al 19 di gennaio, di chiusura totale, ora si entra nel secondo momento, fino al 2 di febbraio, di chiusura parziale. Il cronoprogramma prevede che i cantieri edili dell'alta velocità che impattano sul territorio di Peschiera (ad oggi quello di Santa Cristina, la galleria di Forte Baccotto e il ponte sul Mincio) chiudano nell'arco dei prossimi sei mesi. Poi sarà la volta degli armamenti. La conclusione dei lavori è prevista per giugno 2026.

Pagina 6

ARREDO CASA & GIARDINO



Pagine 8 - 9 - 10

IMMOBILIARE RIGHETTO BARDOLINO
Compravendite - Affitti - Consulenze
www.immobiliarerighetto.com - Tel. 045 7211420

L'ALTRO GIORNALE
La Voce del Cittadino

Nasce 39 anni fa, nel lontano 1986, allo scopo di diffondere e approfondire notizie locali, vicine al nostro vivere civile. Accoglie anche gli interventi dei lettori, i quali possono chiedere chiarimenti su questioni amministrative che vengono approfondite dalle varie Amministrazioni comunali

75.000 COPIE DISTRIBUITE OGNI MESE

ceramiche ZANTEDESCHI
www.zantedeschisrl.it

Accende la tua passione...

TUTTE CON SGRAVIO FISCALE DEL 50%

CAMINETTI, STUFE A LEGNA, IN MAIOLICA E A PELLETT

NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A
Tel.: 045 7500190 - zantedeschisrl@libero.it

Sentire
CENTRO ACUSTICO
APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

Ascolta il mondo con chiarezza, Sentire è il tuo centro acustico per eccellenza

DA NOI PUOI TROVARE:

- Controllo dell'udito gratuito
- Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
- Convenzione ASL e INAIL per gli aventi diritto
- Prove gratuite anche a domicilio

Ci troviamo ad Arbizzano di Negrar, Villafranca di Verona e in Borgo Venezia - Tel. 045 6020761

stevan ELEVATORI
L'arte di elevare dal 1959

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTASCALE E SISTEMI DI PARCHEGGIO

Scopri i nostri servizi personalizzati su www.stevanelevatori.it

Via E. Fermi 9 - 37026 SETTIMO DI PESCANTINA (VR)
T. +39 (0)45 6750078

italcolor FINOTTI GROUP
la forza del gruppo

VENDITA
ASSISTENZA
MANUTENZIONE
CALDAIA

ITALCALOR SRL - Via Crivellin, 7/c - 37010 Affi (VR)
Tel: +39 045 7280371 - info@italcolor.it

DAL 1996 PRODUZIONI GRAFICHE PER IL VOSTRO SUCCESSO



Stampa Offset



entra nel mondo Digital



Stampa digitale
grande formato

... e molto altro!



Reggiani S.r.l.

Via A. Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 045 7152859 • www.reggianivisual.it - info@reggianivisual.it

Sede Operativa Torino

Via Pisa, 26 - 10088 Volpiano (TO) - Tel. 011 9953760 • www.dokitalia.com

DA BARDOLINO

Ben trovati. Sono a chiedere dove insistono i dovuti parcheggi di pertinenza, riservati ai proprietari e altri, nella costruita edificazione ex 'Pezzo', ora denominata 'Amici del territorio', in via Gardesana, statale. Vista l'attua-

zione dell'ampliamento in essere di questa selvagia cementificazione che rimane a ridosso della gardesana, strada regionale e via S. Colombano, incrocio con via Canevon, sono a ripetere la stessa domanda chiedendo inoltre la disponi-

bilità di spazi attorno all'incrocio, per eventuale rotonda e sottopasso e comunque per la miglione viabile e pedonale della zona. Mi è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Francesco Marchiori
Bardolino

COREGONE O LAVARELLO

Si ha notizia che la Regione Veneto ha approvato la mozione del consigliere regionale Alberto Bozza a favore del ripopolamento del Coregone nelle acque del Lago di Garda. Il Consigliere regionale da un anno è impegnato su questo fronte sia a livello regionale che con il Governo ed in particolare con il Ministro dell'Ambiente. Speriamo che finalmente il Ministro emani un decreto legge per la salvaguardia della fauna e della flora selvatica locale quali siano

le specie ittiche autoctone o para autoctone, che possono essere, definitivamente, immesse nelle acque del Garda, superando così il regime di deroga su richiesta delle Regioni. Poiché se il Coregone o Lavarello una specie para-auctoona, speriamo che l'Europa lasci sopravvivere il Lavarello, che si può dire, in via di estinzione, se non venisse riprodotto artificialmente nell'incubatorio. Anche perché, si può dire, che sia l'unica specie attualmente utile per il turismo quale

prodotto locale caratteristico apprezzato. Le altre specie o sono sparite come il capione la trota, alborella detta aola di molto pregi, o di medio valore, ma scarso pescato. O ancora di scarso valore come: tinca, lucio, ed altri in via di estinzione. Purtroppo il pesce siluro che fa strage di pesci piccoli e mezza taglia è in espansione per la grossa taglia e la sua voracità. Il Garda con il solo 'siluro' sarà la sua morte.

Giancarlo Maffezzoli

MATERNITÀ SURROGATA

Il 16 ottobre il Senato ha approvato il disegno di legge Varchi che punisce la pratica della maternità surrogata anche se compiuta all'estero. D'ora in poi, se due cittadini italiani volano all'estero e tornano con un bebè avuto grazie all'utero di qualche 'incubatrice a tempo', scattano le manette. I contrari allo smantellamento delle fabbriche umane sono stati Partito Democratico, Movimento 5 Stelle e Alleanza Verdi e Sinistra. I primi a dolersi della mesta notizia, non sono stati i 'compratori' italiani, bensì le bottegaie ucraine, coloro che locano l'utero ben oltre i classici 5 minuti standard. Sino all'inizio della guerra, l'Ucraina era il Paese più frequentato dai turisti dell'utero in affitto. Dare alla luce un bambino costava in Ucraina dai 40mila ai 65mila euro, pagabili anche a rate. Nel democratico paese delle meraviglie, la maternità surro-

gata è regolamentata per legge, e viene praticata da cliniche all'avanguardia pubblicizzate senza vergogna sui media italiani. Come ha raccontato un'inchiesta dell'Economist, sono circa 2500 le incubatrici (chiamarle madri è una bestemmia) ucraine che, prima dell'operazione speciale russa, ogni anno 'affittavano' il loro utero. Ancora oggi, nonostante la guerra, ogni mese sono una trentina le coppie italiane che sfidano le bombe per volare a Kiev nella speranza di acquistare un bene di consumo di cui dichiareranno di essere i genitori. Tutto attraverso delle agenzie, che

come veri tour operator si occupano di tutti i servizi, dal viaggio, all'accoglienza, all'utero scelto, al parto e al riconoscimento del 'prodotto'. Il Paese delle fabbriche dei bambolotti, ha circa 50 cliniche riproduttive, e la legge agevola questo business. In Ucraina i futuri genitori sono elencati come madre e padre. Ciò significa ottenere un passaporto per il bambino e portarlo a casa è molto più semplice. Ora, nell'attesa di nuovi luciferini espedienti, gli stabilimenti dei pacchi bebè sono stati momentaneamente sigillati.

Gianni Toffali

L'altra faccia della medaglia...

a cura di Marco Bertagnin

Cara lingua italiana

Il target del green è anche la questione dell'automotive che, nonostante il plug-in, il tycoon non lo ritiene come un must. Se poi consideriamo che il feedback del core business non ha nulla a che fare col meglio dei post che si trova esclusivamente navigando nei social, il top del cool è il gat, col top in boc, che scappi; ma vaffanc ... !!! Scusate, ma vi rendete conto di cosa è diventato il linguaggio? La nostra sconosciuta lingua italiana, il nostro modo di esprimerci? Ve lo dico io, senza tanti giri di parole: una roba da pezzenti. Ed aggiungo: c'è ancora qualche reperto umano antico che riesce a comporre una frase in italiano senza inserirvi termini inglesi che non ci appartengono, che sono come i funghi porcini intinti nel caffelatte? Ma che razza di mondo è diventato questo? In fondo, io credo che si tratti del naufragio del nostro 'essere'; è l'esserci fatti assorbire acriticamente, come coltello nel burro, dalla colonizzazione dell'impero britannico, dal puritanesimo anglo-americano, dal capitalismo omnicomprensivo e dai farneticanti esoterismi neo-pagani dei popoli del Nord e della notte del tempo. Ci siamo fatti menare con l'anello al naso, facendoci legare a modelli esistenziali nemici della ragione e dell'anima. Apparentemente noi non stiamo affogando per il motivo che siamo già annegati in quel lago di assurdità. La procurata e desiderata autoestinzione della nostra cultura millenaria, lingua compresa, pur tra cadute e risalite ma in costante 'tensione', corrisponde al divenire le cui cose dal niente ritornano al niente. Questo è il terrore da cui dovremmo difenderci e contro cui dovremmo batterci, e invece lo alimentiamo quotidianamente con carburante fresco. Le verità che ci scodellano gli orientamenti mondani sono figlie dei demòni, della negromanzia, dell'occulto, dei miti, dell'irrealtà e del ridetto nulla da cui tutto proviene e a cui tutto ritorna. Procedendo su questa strada, siamo un universo senza speranza. Lasciate, così, che i morti seppelliscano i loro morti. Ho esagerato? Può darsi, ma spesso, quando si esagera, si colpisce nel segno ... cioè, volevo dire, nel target.



DENATALITÀ

Si presume che tutti siano informati del problema denatalità in Italia e nel mondo. Ma il problema interessa le principali aziende italiane, sportivi, scrittori e giornalisti e tutti i cittadini organizzati dalla Fondazione presieduta da Gigi De Palo che ha di recente organizzato tre edizioni degli 'Stati Generali', benedetti da Papa Francesco per far comprendere che la natalità riguarda tutti noi e le istituzioni, nell'intento di scuotere governi e parlamenti per risolvere il grave e difficile problema della natività. Così si dovrebbe dimostrare che non è solo appannaggio della politica, ma coinvolge

anche il mondo finanziario, economico, sociale, culturale e mediatico. I dati sempre più a picco, confermano una vera e propria emergenza. Secondo l'ISTAT, tra gennaio e luglio 2024 abbiamo avuto 4.000 nascite in meno rispetto allo stesso periodo del 2023. La crisi è mondiale. Il problema è molto complesso e per risolverlo ci vorrebbe un lavoro stabile e sicuro perché lavorare è per vivere e non per morire. o con la vergognosa delocalizzazione facile seguente ai contributi dello Stato per chi investe e poi delocalizzano in altri Paesi della Ue per la manodopera e fisco convenienti. Altro problema è la

casa difficile per il costo degli affitti o dell'acquisto, comunque sempre difficile da trovare. Asilo nido e d'infanzia pubblici convenienti per la prole. Altro inceppo è il Fisco in base ai componenti della famiglia. Insomma con un po' di positività cerchiamo per il 2025 speriamo almeno che ogni bambino nato sia una gioia e una opportunità per tutti.

G.M.

Tuo figlio, tuo nipote o un tuo conoscente cerca aiuto nello studio?

Studentessa universitaria offre ripetizioni per studenti di ogni età (elementari - medie - superiori) in particolare in inglese, spagnolo e italiano.

Disponibile anche per supporto in altre materie.

Approccio personalizzato e risultati garantiti.

Per informazioni: Caterina +39 333 532 4646

L'ALTRO GIORNALE

Direttore Responsabile:

Rosanna Pancaldi

Società Editrice:

L'Altro Giornale s.r.l

Redazione:

Via A. Volta, 14 - 37026

SETTIMO DI PESCONTINA (VR)

Tel. 0457152777

e-mail: articoli@altrogiornalevr.it

Abbonamenti:

10 euro annui

per inf. 045 7152777

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Via Molino Vecchio, 185

25010 BORGOSATOLLO (BS)

Numero chiuso il

20/01/2025

FIBRA DAY HOME



A PARTIRE
DA SOLI

6,00
€/ mese

SOLO

2,00
€/al giorno a consumo

Day Home è l'innovativa offerta di connettività Planetel a consumo, specifica per le seconde case, i residence, i B&B e le residenze non abitate in modo continuativo.

Quando sei a casa e vuoi il massimo aumenti la linea a 200 Mega o 1 Giga



SCOPRI DI PIÙ



LA CARTA DEI DIRITTI DEI FIGLI NELLA SEPARAZIONE DEI GENITORI. Ad intervenire sull'argomento è la psicologa

La separazione tra conflitti e diritti:

Servizi di
Silvia Accordini

L'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza ha realizzato la Carta dei diritti dei figli nella separazione dei genitori, nella quale afferma che i figli hanno diritto: di continuare ad amare ed essere amati da entrambi i genitori e di mantenere i loro affetti; di continuare ad essere figli e di vivere la loro età; di essere informati e aiutati a comprendere la separazione dei genitori; di essere ascoltati e di esprimere i loro sentimenti; di non subire pressioni da parte dei genitori e dei parenti; che le scelte che li riguardano siano condivise da entrambi i genitori; non essere coinvolti nei conflitti tra genitori; al rispetto dei loro tempi; di essere preservati dalle questioni economiche; di ricevere spiegazioni sulle decisioni che li riguardano. Ma è sempre così? Ne parliamo con la psicologa Giuliana Guadagnini.



sul fatto che i figli vivono la separazione in funzione della situazione familiare – afferma la Dottoressa -. Si tratta di un compito piuttosto faticoso per i genitori a cui è chiesto di riorganizzare la vita familiare in base ai nuovi equilibri. Uno stesso elemento di perturbazione, quale ad esempio il conflitto coniugale, può infatti condurre ad esiti molto diversi nei vari sistemi familiari, a seconda del modo in cui viene concepito ed affrontato dai membri del sistema

familiare stesso. Un rapporto di coppia può ad un certo punto della storia evolutiva incanalarsi verso crisi e conflitti perché le strade dei coniugi si divergono o gli eventi possono far scaturire emozioni e tensioni forti a diversi livelli intrapersonali e interpersonali. Spesso la frattura che si crea è insanabile, scompensa e rende fragili. Tutto il sistema famiglia viene coinvolto.

La maggior parte delle separazioni non è il risultato di una volontà consensuale...

«In generale accade che sia uno dei due che lasci l'altro. Uno vuole uscire e l'altro vuole continuare la relazione. Tuttavia, la conflittualità che si verifica nella coppia può essere un momento positivo e di richiesta di necessità di cambiamento e crescita, non necessariamente negativo in termini di lotta e di distruzione dell'altro. Nella separazione, pur dolorosa, il conflitto può essere pertanto un'opportunità



di trasformazione. La separazione è sempre un evento sconcertante, a volte improvviso anche se vi sono precedenti segnali e fatti premonitori a volte non letti o negati. I sentimenti sono molteplici, si vive la fine di un matrimonio, un senso di perdita, di sconfitta, di colpa e di tradimento. Si perdono il coniuge, i figli, la casa, degli oggetti cari. Si vivono forti sentimenti di perdita di fiducia in se stessi, di sicurezza e di controllo della propria vita. Rabbia, affetto, tristezza sono emozioni che si alternano. I sentimenti che si provano rientrano in un processo di lutto a cui è difficile dare un nome».

Tra l'altro l'atto di separazione, sia consensuale che giudiziale, non sancisce di per sé la fine vera e propria di un rapporto di coppia.

«Certo. Il distacco emotivo e affettivo richiede dei tempi molto diversi da

quelli stabiliti dai riti giuridici. Spesso le vie legali sono delle modalità che a volte tengono uniti i coniugi in un gioco al massacro e rivendicativo che mettono in rilievo legami disperanti. La separazione giudiziale perpetra il conflitto, entrano in gioco avvocati e giudici, a cui la coppia delega le decisioni riguardo la gestione dei figli, della parte economica, della casa coniugale e così via, come se non fosse più in grado di poter decidere in autonomia, ed entra nella logica che uno possa essere vincitore e l'altro vinto. La separazione è un processo che attraversa delle tappe che necessitano dei compiti e che non possono essere superate se non viene conclusa in modo positivo quella precedente. Le difficoltà da affrontare e gli adattamenti appaiono differenti anche in relazione alle fasi del ciclo di vita in cui si trova

la famiglia nel momento separativo».

Anche i figli attraversano le fasi del dolore e della perdita come i loro genitori, in particolare nel primo anno di separazione che è considerato il più difficile. Che fare per limitare i danni?

«Per limitare i danni i genitori devono impegnarsi a mantenere una responsabilità condivisa e assicurarsi sul piano affettivo, sociale ed economico. I figli possono esprimersi e manifestare comportamenti in modo diverso di fronte la scelta fatta dai genitori; certamente non va trascurata l'influenza delle variabili personali quelle legate all'età, al genere, alle tappe dello sviluppo psicologico e l'abbozzo di personalità, ma si crede comunque vi siano delle risorse anche nei bambini, come negli adulti, nel fronteggiare gli eventi stressanti».

**VALPOFITNESS
TRIPLICA PER VOI!!**

+39 3481886236

valpofitnessbenessere@gmail.com

www.valpofitnessbenessere.com



VALPOFITNESS
PERSONAL TRAINING E BENESSERE

2025

INIZIA IL TUO ANNO NUOVO AL TOP
DELLA QUALITÀ FISICA E DEL BENESSERE

**NUOVA APERTURA
31 GENNAIO**

ISCRIZIONI APERTE

Via Bernardi 9,
37026, Settimo di Pescantina (VR)

1000mq AREA FITNESS

500mq SALA PERSONAL T.

1000mq di AREA ESTERNA

VIRTUAL PERSONAL TRAINING

AREA RISTORO

ZONA RELAX riservata

STUDIO DI NUTRIZIONISTA

VALPOESTETICA e SOLARIUM

CORSI BOOTCAMP / HIT / PILATES / BALLI LATINI

MASSOTERIA / OSTEOPATIA e RECUPERO MUSCOLARE



Ricerca
personale

STAGIONE ESTIVA 2025



Inviare il C.V. con foto e referenze a:
lavoro@pianidiclodia.it

PIANI DI CLODIA
★★★★★

• CUOCHI

• PIZZAIOLI

• CAMERIERI
(Inglese e Tedesco)

• BARISTI

• RECEPTIONIST
(Inglese, Tedesco, Olandese, Danese e Polacco)

• SORVEGLIANTE
(Inglese, Tedesco, Olandese)

• GIARDINIERI

• MANUTENTORI
(Elettricisti e Idraulici)

• ADDETTA ALLE PULIZIE

• BANCONIERI MARKET

• CASSIERI
(Inglese e Tedesco)

Giuliana Guadagnini che illustra come le decisioni della coppia influiscano su bambini e adolescenti e sul loro futuro

quando a pagarne le spese sono i figli

Alcuni risultati di ricerche sui comportamenti dei figli nelle coppie separate hanno rilevato alcuni possibili vissuti e reazioni in relazione alle fasce d'età.

- Nel **bambino piccolo**, diventa difficile distinguere le relazioni che intercorrono tra i genitori, punti di riferimento vitale, e tra i genitori e lui; perché non possiede strumenti cognitivi sufficienti per capire ed elaborare la situazione di cambiamento e di perdita di uno dei genitori. Potrebbe anche credere di essere la causa della separazione, si sente in colpa. In alcuni soggetti l'allontanamento di un genitore innesca la paura di abbandono che può verificarsi anche in futuro negli anni. Si riscontrano nei bambini molto piccoli frequenti regressioni comportamentali: ricerca continua di protezione e di affetto, problemi di sonno, disturbi alimenta-



ri, succhiarsi il dito, difficoltà del controllo sfinterico, già a suo tempo acquisito.

- Nei bambini un po' più grandi, **tra i 3 e i 6 anni**, le reazioni sono per lo più reattive con punte di aggressività, manifestano rabbia a volte generaliz-

zata, mordono compagni, distruggono oggetti, maltrattano animali. Tuttavia hanno paura di farsi male e si sentono cattivi, creano un'immagine negativa di sé, e talvolta si ritengono responsabili della separazione dei genitori.

- I bambini **tra i 7 e 10 anni** hanno maggiore consapevolezza della separazione genitoriale e potrebbero manifestare sentimenti di tristezza e di dolore; esprimono la rabbia in modo diretto e organizzato verso un oggetto, che può essere nello specifico o il padre o la madre. Inoltre presentano sintomi psicosomatici che vanno dal mal di testa ai dolori di stomaco e all'asma.

- I **figli adolescenti** hanno ancor più consapevolezza e comprensione della

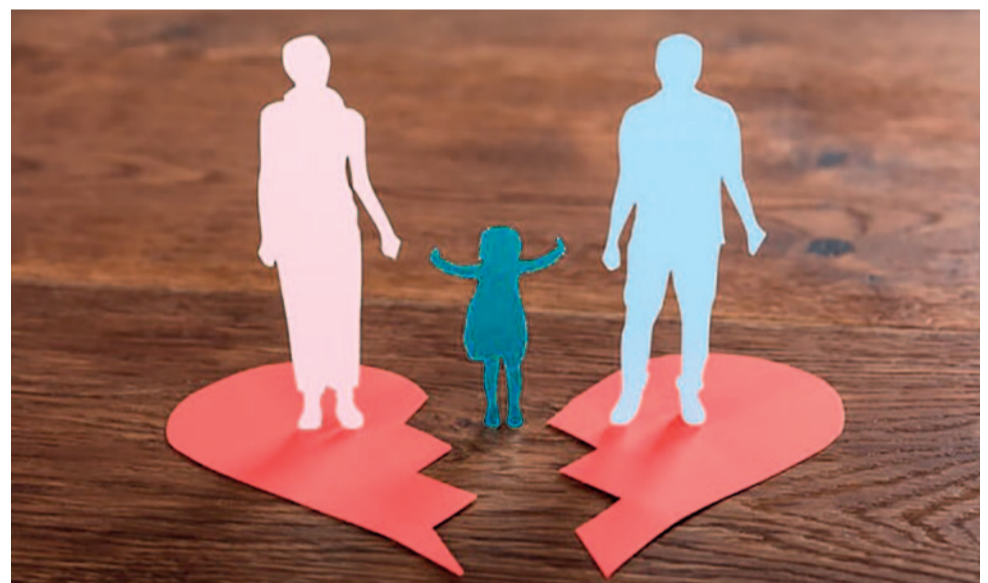
separazione dei genitori, anche perché riescono ad averne una distanza psicologica. A volte maturano sul piano psicologico ed emotivo, altre volte possono avere un blocco della autostima. Le reazioni, tuttavia, possono essere di varia natura,

come l'alternanza di fasi depressive e fasi di aggressività, fughe da casa oltre alla presenza magari di sintomi ipocondriaci e di comportamenti antisociali, di abbandono scolastico. Ci sono poi anche adolescenti che accettano la separazione e

magari la aspettavano da tempo. In ogni caso il disagio psicologico per un bambino esiste e perdura quando le relazioni della coppia genitoriale sono molto conflittuali e disturbanti, al di là del fatto che i genitori siano separati o meno.

Le fasi della separazione in psicologia

Fase della negazione (il soggetto si rifiuta di accettare la realtà; nega l'evidenza dei fatti e cerca in ogni modo di recuperare la relazione); fase della resistenza (in cui uno prende consapevolezza della fine del rapporto: ricatti, accuse inganni connotano il legame con il partner); fase della depressione (quando si prende consapevolezza della separazione e aumenta il dolore, lo scoraggiamento e la delusione); fase della resistenza (la persona gradualmente diviene più consapevole di quanto sta accadendo. La rabbia alimenta scontri e conflitti. L'obiettivo rimane quello di rifiutare ad ogni costo la separazione; tale accanimento risulta essere una modalità per mantenere il legame); fase dell'accettazione (si elabora il lutto, si spengono i sentimenti dolorosi, si guarda verso il futuro e si elabora un progetto senza il partner). Quando l'elaborazione della separazione non è completa permangono sentimenti di collera e sensi di colpa, non si smette di sperare in quel legame che diventa tossico. Questa situazione è altamente a rischio e può degenerare in vendette, querele, denunce, dove i figli possono essere triangolati o esclusi dalla frequentazione dell'altro genitore con la conseguenza della tanto dibattuta 'sindrome di alienazione genitoriale'.



ALTAQUOTA

SICUREZZA AMBIENTE

TERRE RINFORZATE

www.altaquotasrl.it



SISTEMI DI PARCHEGGIO E SOLLEVATORI

IDEAL
PARK®



Via E. Fermi, 9 • Settimo di Pescantina
www.idealpark.it • T. 045 675 0125

TAV E LAVORI. Avanza il cronoprogramma delle opere in corso per l'alta velocità

Casello di Peschiera: è chiusura parziale

Il casello di Peschiera chiude per permettere l'avanzamento dei lavori della Tav. Dopo un primo momento, fino al 19 di gennaio, di chiusura totale, ora si entra nel secondo momento, fino al 2 febbraio, di chiusura parziale. «Non saranno giorni facili - spiega il sindaco Orietta Gaiulli - anche se ritengo che questo sia l'unico momento dell'anno possibile per effettuare lavori di questo tipo. Mi auguro poi che questo sia l'ultimo momento di disagio per i miei cittadini perché ci stiamo finalmente avviando verso la chiusura dei cantieri della Tav». Il cronoprogramma, infatti, prevede che i cantieri edili dell'alta velocità che impattano sul territorio di Peschiera (ad oggi quello di Santa Cristina, la galleria di Forte Baccotto e il ponte sul Mincio) chiudano nell'arco dei prossimi sei mesi. Poi sarà la volta degli armamenti. La conclusione dei lavori è prevista per giugno 2026. Una fine attesissima dall'amministrazione, che si confronta e scontra con i disagi del cantiere da ormai più di cinque anni. «Per quest'ultima chiusura - spiega Gaiulli - abbiamo chiesto e ricevuto rassicurazioni dalla società (Autostrada Brescia Verona Vicen-



za Padova del Gruppo A4 Holding) che rispetteranno il cronoprogramma e che anzi cercheranno di arrivare alla riapertura del casello prima dei tempi stabiliti. Mi auguro che questo sia vero perché è dal 2019 che i cittadini di Peschiera patiscono disagi di varia natura e di vario livello a causa di questi lavori che hanno devastato il nostro territorio». Anni difficili, durante i quali però il sindaco Gaiulli ha la certezza di aver fatto tutto il possi-

bile per arginare il disagio patito dai cittadini. «Abbiamo spesso alzato la voce - dice Gaiulli -. In tutti questi anni abbiamo interloquito con i dirigenti delle varie società che si sono succedute per fare in modo che i nostri cittadini venissero rispettati. Credo di poter dire che abbiamo fatto un buon lavoro perché i disagi ci sono stati ma noi abbiamo sempre mantenuto la posizione a tutela di Peschiera e dei suoi abitanti».

La chiusura del casello di Peschiera, così come comunicato dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova del Gruppo A4 Holding, si sviluppa in diverse fasi: durante la prima fase, dal 10 gennaio al 19 gennaio, il casello di Peschiera è rimasto chiuso totalmente. Dalle ore 22.00 di domenica 19 gennaio, sono stati riaperti i soli svincoli di ingresso per Milano e per Venezia. Gli svincoli di uscita, sia per i viaggiatori provenienti da Milano che da Venezia resteranno chiusi. Dalle ore 22.00 di domenica 26 gennaio avverrà la riapertura dello svincolo di uscita per i viaggiatori provenienti da Venezia. Resterà invece chiuso il solo svincolo di uscita per i viaggiatori provenienti da Milano. Dalle ore 22.00 di domenica 2 febbraio verrà riaperto lo svincolo di uscita da Milano, segnando la riapertura totale del casello. I viaggiatori potranno servirsi in alternativa dei caselli di Sommacampagna o Sirmione.

I PRIMI NATI DEL 2025

Il 2025 in Veneto e proprio nella provincia scaligera, si è aperto con una dolce ondata di rosa. A inaugurare l'anno all'insegna della vita sono state tre bambine. La protagonista assoluta delle prime luci del nuovo anno è Aiza, una piccola che ha deciso di fare il suo ingresso nel mondo con la precisione di un orologio. Alle 00:10, tra l'emozione dei genitori Norin Javed e Sheraz Khan, Aiza ha emesso il suo primo vagito all'ospedale Pederzoli di Peschiera del Garda. La famiglia, di origini pakistane e residente a Pozzolengo, in provincia di Brescia, non poteva immaginare un modo migliore per cominciare il 2025. Anche all'ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar il primo vagito dell'anno è stato di una femminuccia, Gaia, che ha conosciuto i neogenitori Chiara Marini e



Mirko Cerpelloni, residenti a Buttapietra alle 00:44. Poco più di un'ora dopo, è stato il turno di Hajar. La piccola, figlia di Sabria e Mohammed Ettabib, ha scelto di nascere alle 1:47 all'ospedale Mater Salutaris di Legnago. Con un peso di 3,706 chili e tanta energia, Hajar ha subito portato gioia nella sua famiglia, residente a Villa Bartolomea. Dall'Ulss 9 fanno sapere che tutto è

andato per il meglio, e mamma e bambina stanno bene. Non solo il Veneto, ma tutta l'Italia ha salutato il 2025 con storie di nuove vite. A Roma, l'orologio aveva appena segnato il primo secondo del nuovo anno quando Lucrezia, Ines ed Eva sono venute al mondo, regalando un momento unico alla capitale. In Abruzzo, la protagonista è stata Nicole, che ha deciso di non farsi

aspettare. Alle 00:00:10, nell'ospedale Renzetti di Lanciano, ha portato immensa felicità ai genitori Lucia e Michael. Primo maschietto dell'anno alle 00:06 a Torino, dove è nato Jason. Il piccolo è venuto alla luce con un parto cesareo all'ospedale Sant'Anna, accogliendo le prime cure dei suoi genitori come figlio unico e tanto atteso. Ad Alessandria, invece, è stato Francesco a dare il benvenuto. Mamma Veronica l'ha abbracciato per la prima volta alle 00:05 all'ospedale Santi Antonio e Biagio. Con un peso di 3,3 chili, Francesco è stato accolto come un dono speciale. Il 2025 inizia così, tra sorrisi e commozione, con un racconto di speranza e gioia che attraversa l'Italia da nord a sud, unendo tutti sotto il segno della vita.

Letizia Acquistapace

IL LIBRO VERDE DELLA SOLIDARIETÀ ALPINA



Il consigliere regionale di Forza Italia Alberto Bozza a palazzo Ferro Fini, sede del Consiglio regionale del Veneto, ha presentato con il presidente dell'assemblea legislativa veneta Roberto Ciambetti e il presidente nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA) Sebastiano Favero il 'Libro Verde della solidarietà alpina', edizione 2023, a cura del Centro Studi ANA. Bozza ha fortemente voluto organizzare questa giornata, «qui, nel cuore della democrazia del Veneto, in questa prestigiosa sede istituzionale, per un importante momento di incontro e di confronto, nonché con la consegna del 'Libro Verde della solidarietà alpina', edizione 2023, che riassume, con trasparenza, la solidarietà, la fatica e il grande lavoro quotidiano degli Alpini, che sono veri e propri ambasciatori appunto di solidarietà, pace e grande umanità. Sono convinto che il Libro Verde vada portato nelle scuole e supportato dalla voce stessa degli Alpini, per trasmettere alle giovani generazioni un messaggio positivo e di speranza, perché i giovani devono rappresentare la spina dorsale e morale per costruire una comunità più pacifica. In quest'ottica, è importante l'attività portata avanti nei campi scuola, che aggregano tanti giovani e insegnano loro i valori e la storia degli Alpini, sempre attuali nel presente e nel futuro - Bozza poi ha sottolineato -. La sezione di Verona è la seconda a livello nazionale, dopo Bergamo, per numeri secondo i dati del libro verde, un orgoglio per me che sono veronese e vivo in prima persona al loro fianco le attività e l'impegno quotidiano con grande ammirazione e riconoscenza».

Spazio redazionale a cura del Gruppo consiliare Forza Italia Berlusconi Autonomia per il Veneto

CTG MONTE BALDO

Si è tenuta nei primi giorni di gennaio l'assemblea dei soci del gruppo CTG M. Baldo che da 42 anni è presente nel Baldo-Garda. «Nel 2025 intendiamo accrescere la conoscenza della storia del nostro territorio e dei valori che esprime, soprattutto la bellezza in tutte le sue sfaccettature, percorrendolo in lungo ed in largo attraverso il cammino - spiega Maurizio Delibori, presidente del CTG -. Il camminare favorisce la scoperta del territorio con i sensi e le emozioni, facendolo toccare con mano ed sperimentare in prima persona con la mente aperta ad ogni stimolo e curiosità». Poi vi saranno le erbe officinali e le fioriture primaverili e gli studi paesaggistici. Questa promozione del Baldo che il CTG, attraverso conferenze e visite guidate, pubblicazioni e studi, vuole educare ad essere partecipi e protagonisti del proprio territorio in modo da favorire il benessere delle persone ed un corretto rapporto con l'ambiente. Massimo Del Monte animatore del gruppo illustra le principali iniziative per il 2025: «Sono previste conferenze sulla biodiversità ed i cambiamenti climatici, poi un corso di scoperta delle specie botaniche officinali ed alimurgiche tra Garda, Baldo e val d'Adige, organizzeremo il 21° concorso Baldofilm per cortometraggi e video documentari, consegneremo il 31° premio 'Giardino d'Europa' per chi valorizza la montagna veronese, e cureremo la pubblicazione del quaderno culturale 'Il Baldo' giunto quest'anno al 36° numero, che raccoglie studi sull'area baldense». Il CTG continua quindi nell'opera di ricerca e di divulgazione del "deus loci", cioè dell'anima e dell'essenza di questo territorio che ha sempre qualcosa di nuovo da far scoprire. Non mancheranno poi le escursioni e visite guidate aperte a tutti, due alla settimana, i viaggi, in particolare uno primaverile in Algeria e nel Sahara, uno in Umbria e poi Toscana e Grecia, le cene tradizionali con le erbe, le uscite in malga Colonei ed i corsi di approfondimento sulle erbe e le fioriture baldensi in primavera ed estate. Per informazioni sulle varie iniziative, consultare il sito internet: ctgbaldolessinia.org e la pagina facebook omonima, scrivere a m.delibori@alice.it o telefonare allo 045/6260228.

GIORNATA DEI POVERI. Presentati i dati dell'osservatorio veronese

La fotografia sociale della Caritas diocesana

Sono 3.289 le persone ricevute nel corso del 2023 nei 46 centri di ascolto Caritas della diocesi di Verona e il numero è in lieve aumento rispetto all'anno precedente (+3,7%). È quanto emerge dalla fotografia scattata dall'osservatorio di Caritas diocesana, che in occasione della Giornata dei Poveri del 17 novembre ha presentato i dati sulle povertà del veronese e ha proposto, fino al 20 novembre, incontri, celebrazioni, attività sportive e conviviali per dare rilevanza a quelle persone troppo spesso lasciate ai margini della società. Tra le povertà e le fragilità vanno annoverate anche le vittime di violenze e abusi, che tutta la Chiesa italiana ha ricordato il 18 novembre nella IV Giornata nazionale di preghiera per le vittime e i sopravvissuti agli abusi. Un terzo delle persone che hanno contattato Caritas nel 2023 lo facevano per la prima volta, i cosiddetti 'nuovi poveri'. Secondo ISTAT le famiglie in povertà assoluta in Italia sono più di 2,2 milioni (2.217.000) corrispondenti a quasi 6 milioni di persone (5.693.800), l'8,4% di tutte le famiglie. La situazione è rimasta stabile nell'ultimo anno: nonostante ci sia stata una ripresa sul lato dell'occupazione, l'inflazione ha fermato il potenziale effetto benefico che ciò poteva avere. Anche nel Nord-Est si registrano 413.000 famiglie povere



(+5.000 in un anno) corrispondenti a quasi un milione di persone (990.000). Si conferma un trend consolidato negli ultimi due decenni: al diminuire dell'età, cresce l'incidenza della povertà assoluta: in Italia un minore su 7 è in povertà assoluta (il 12,9% dei minori al Nord). Sono più spesso in povertà assoluta le famiglie numerose, le famiglie di stranieri e le famiglie in cui la persona di riferimento sta cercando lavoro, mentre all'aumentare del titolo di studio diminuisce la possibilità di trovarsi in povertà assoluta. Rispetto a Verona, dalle dichiarazioni dei redditi risulta che il 23% dei contribuenti ha un reddito IRPEF basso, sotto i 10.000€.

Cresce in provincia di Verona l'indice di vecchiaia, cioè il rapporto tra la popolazione da 65 anni in su e la popolazione 0-14 anni, in percentuale. A inizio 2024 questo dato (al momento provvisorio) per la provincia di Verona è di 181,2: ciò significa che per ogni bambino tra 0 e 14 anni, ci sono quasi due ultra65enni (1,8). Rispetto al 2023, quando il dato era del 174,6, si registra un peggioramento di quasi 7 punti. A Verona e provincia, su 927.231 abitanti a inizio 2024, gli ultrasessantacinquenni sono 215.186, il 23,2% della popolazione. Il 56% di questi anziani sono donne, che diventano sempre più preponderanti con l'aumento dell'età a causa della loro maggiore longevità. Questa popolazione è in continuo aumento in proporzione sul resto della popolazione, così come quella degli ultra75enni, che sono il 12,2% dei veronesi. A questo si aggiunge il netto calo delle nascite odierno: in 10 anni si sono persi circa 2.000 nati all'anno (-24%).

CONSORZIO ZAI

Nel cuore dell'Italia settentrionale, Verona incarna il potere trasformativo della logistica e della sostenibilità. A guidare questa evoluzione c'è il Consorzio ZAI, l'istituzione che gestisce uno dei più importanti hub intermodali d'Europa. Fondato nel 1948, il Consorzio ZAI ha avuto un ruolo fondamentale nel trasformare Verona in un punto di riferimento per logistica, sostenibilità e innovazione. Conosciuto come Quadrante Europa, l'Interporto di Verona è il terminal intermodale più grande d'Italia e uno dei più avanzati in Europa. Con una superficie di 2,5 milioni di metri quadrati, è una vera e propria 'città delle merci', che ospita 140 aziende, impiega oltre 13.000 persone e funge da porta d'accesso per le merci in tutta Europa e oltre. «Abbiamo sviluppato un'infrastruttura all'avanguardia che non solo collega l'Italia al resto d'Europa, ma rappresenta anche un modello di logistica sostenibile ed efficiente» - afferma Matteo Gasparato, presidente del Consorzio ZAI. Questo successo ha portato al Quadrante Europa riconoscimenti prestigiosi. Con l'intensificarsi delle preoccupazioni globali sui cambiamenti climatici, il settore dei trasporti affronta una crescente pressione per ridurre la propria impronta di carbonio. Il Consorzio ZAI ha intrapreso passi audaci per allinearsi agli ambiziosi obiettivi di sostenibilità dell'Unione Europea. Nel 2022, ha introdotto il suo Bilancio di Sostenibilità, un documento che si prefigge di tracciare un futuro più verde per la logistica e il trasporto. I numeri parlano chiaro: nel 2023, l'Interporto di Verona ha lavorato 13.944 treni, movimentando 7,27 milioni di tonnellate di merci e spostando oltre 506.000 camion dalla strada alla ferrovia. Questo spostamento verso la ferrovia ha ridotto le emissioni di CO₂ di ben 506.446 tonnellate, consolidando il ruolo di Verona nella rivoluzione green del trasporto in Europa. Con la Commissione Europea che mira a trasferire un terzo del traffico merci sopra i 350 km su rotaia entro il 2030 - e il 50% entro il 2050 - l'Interporto di Verona è pronto a soddisfare questi obiettivi.

Samuela Piccoli

NUOVO INDIRIZZO TURISTICO ALL'ISTITUTO "LUIGI CARNACINA" DI BARDOLINO

L'Istituto Luigi Carnacina inaugura dal prossimo anno scolastico l'innovativo indirizzo turistico servizi commerciali "Turismo accessibile e sostenibile"

Il nuovo corso di diploma forma professionisti specializzati nell'offerta turistica attuale. La nuova figura professionale sarà quindi in grado di supportare ed implementare i servizi di tutta la filiera turistica e enogastronomica. Il diplomato, oltre alla gestione del cliente attraverso l'uso professionale delle lingue straniere, in particolar modo tedesco e inglese, si occuperà della cura dei sistemi integrati di informazione svolgendo attività di supporto funzionali alla fruizione da parte del cliente dei servizi turistici.

A supporto della specializzazione linguistica, diversi sono i progetti internazionali dell'Erasmus+ con focus sull'imprenditorialità. Tra questi il progetto CHASE/KA1 ECHOS in Europe+ che grazie a borse di studio sovvenziona stage di 5 mesi in selezionate aziende europee della filiera turistica.

Il percorso turismo accessibile e sostenibile prepara per l'immediato inserimento nel mercato del lavoro e dà accesso all'università e ai percorsi di alta formazione post-diploma, in particolare all'ITS Accademy Turismo Veneto.

I numerosi progetti sportivi sensibilizzano gli studenti verso sport che ben si inseriscono nella cornice di attività sostenibili, con particolare attenzione alla pratica di attività outdoor che contribuiscono alla promozione di un turismo sportivo in ambiente naturale a forte valenza paesaggistica.

Rimangono attivi i tradizionali corsi che caratterizzano la nostra offerta formativa: **Enogastronomia e Ospitalità alberghiera con le declinazioni Cucina, Sala-bar e vendita, Pasticceria ed Accoglienza turistica**, il corso professionale (lefp) triennale di Operatore della ristorazione che prepara gli studenti alla qualifica di **Operatore preparazione pasti e Operatore per servizi di sala-bar**. Presso la sede di Valeggio è inoltre attivo il corso **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** e il corso **Made in Italy Abbigliamento e moda**.

Vi invitiamo a visitarci nei prossimi **OPEN DAY di lunedì 20 gennaio alle ore 18.00 e sabato 1 febbraio alle ore 10.00 presso la sede di Bardolino in via Europa Unita, 13**

Per tutte le informazioni è possibile chiamare la scuola al numero 045 6213311 oppure visitare il sito www.carnacina.edu.it

ISTITUTO LUIGI CARNACINA



Servizi commerciali

TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE

Nuovo indirizzo per la formazione di professionisti del Marketing e del Management del turismo sostenibile.

Presentata candidatura per la filiera formativa tecnologico-professionale per l'a.s. 2025-2026

Diploma di maturità in 4 anni

Bardolino Via Europa Unita, 13 **OPEN DAY** 20 gennaio 2025 - ore 18:00
Valeggio Via Trieste, 27 **OPEN DAY** 01 febbraio 2025 - ore 10:00

SUL SITO WEB **OPEN DAY ONLINE** <https://meet.jit.si/OPENDAYCARNACINA> 22 gen 2025 - ore 18:00

www.carnacina.edu.it - Tel. 0456213311
email: segreteria@carnacina.edu.it



ARREDO **CASA** & GIARDINO

GRUPPO FINESTRE

Il serramento made in Italy guadagna terreno sul territorio

Gruppo Finestre cresce ancora!

Nelle proposte di catalogo, nel consenso e soddisfazione dei propri clienti, nella puntuale assistenza post vendita: Il made in Italy piace ed è ricercato e richiesto.

Lago di Garda siamo arrivati!

Un nuovo punto vendita, riferimento per tutta la zona Lago di Garda e val d'Adige. Apre ad Affi, in via Napoleone 6, il nuovo showroom Gruppo Finestre.

Comodo: vicino ai centri commerciali. Spazioso: in mostra ci sono tutte le soluzioni a catalogo del gruppo. Sempre con la cortesia e la professionalità che contraddistinguono, ormai da oltre 20 anni, il servizio e la consulenza di agenti, commerciali, tecnici, posatori e di tutto il personale Gruppo Finestre.

**INNOVATIVI PER PASSIONE**

Non si tratta solo di un motto, ma di un impegno costante.

L'unione di innovazione e passione ha spinto Gruppo Finestre a portare sul mercato del serramento soluzioni sempre nuove che superano costantemente le aspettative.

Dal primo modello di finestra Clima al design della finestra Luce, passando per il portone Secury Plus, negli show-room del gruppo potete oggi apprezzare l'ultima nata del gruppo: Extreme Luce.

Extreme Luce è un sistema di serramento unico: minimi spessori per massima luce e massime performance.

Extreme Luce è alluminio, è legno, è pvc, ma soprattutto rappresenta il risultato di anni di lavoro di un gruppo di professionisti e amici.

Con **EXTREME LUCE WORLD** potrete scegliere tra 8 diverse configurazioni possibili.

IL VETRO STRUTTURALE

Gruppo Finestre ha migliorato il comfort termico ed acustico grazie anche ad una nuova tecnologia 'vetro strutturale' che garantisce ottima stabilità e permette performance tecniche al top. Ma non solo: Gruppo Finestre, negli anni, ha messo a punto un sistema di posa in opera per la sostituzione delle vecchie finestre senza nessun cantiere in casa, con una qualità eccellente che permette di raggiungere valori altissimi di isolamento termico ed acustico ed un risparmio del 30% sulle spese di riscaldamento.

IL GRUPPO CRESCE E SI CONSOLIDA: BENVENUTA IWG

IWG - Italian Windows Group - è un progetto ambizioso a lungo termine, volto a creare un gruppo di aziende d'eccellenza nella produzione di serramenti che utilizzano i materiali migliori per estetica e prestazioni, spaziando dal pvc, al legno, all'alluminio.

GRUPPO FINESTRE ED IWG

Accanto al marchio "Gruppo Finestre" viene accostato quello di IWG, a garanzia di uno standard qualitativo di prodotti, design, posa in opera e assistenza, IWG è un progetto ambizioso e una formula vincente, che porta il meglio del mondo degli infissi direttamente dal produttore al consumatore. Un gruppo di aziende d'eccellenza nel settore dei serramenti in legno, alluminio e pvc.

EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ

La sostituzione degli infissi regala confort, estetica ineguagliabile, un abbattimento acustico fino a 50 db e un tangibile risparmio delle spese di riscaldamento e raffreddamento fino a un 30% sulle bollette. Con il sistema LUCE anche massima dimensione di luce vetro ad alta funzionalità termica ed acustica. Il nodo centrale, in caso di finestra a due battenti, è il più stretto disponibile sul mercato e, assieme all'anta a scomparsa, sono stati progettati per ottenere fino al 30% di luce in più.

Un serramento unico:
minimi spessori
per **massima luce.**
Massima **performance.**

Finestre di qualità,
100% Made in Trentino.

SONA

Via Molina, 18
fronte SR 11 Bresciana
T. 045 6020 636

AFFI

Via Napoleone, 6
rotonda C.C. Grand'Affi
T. 045 225 3871

San Giorgio Bigarello

Via del Commercio, 1/D
uscita A22 Mantova Nord
T. 0376 270 059

gruppofinestre.it

verona@gruppofinestre.it

GRUPPO FINESTRE

È ALLUMINIO • È LEGNO • È PVC

EXTREME LUCE

“pensiero stupendo”

iWG
ITALIAN WINDOWS GROUP



UGO DIGHERO
PER GRUPPO FINESTRE

ARREDO CASA & GIARDINO

BONUS CASA 2025

a cura dell'arch. Mirko Ballarini

Nel 2025, il panorama dei bonus casa si arricchisce di nuove opportunità per coloro che desiderano ristrutturare o migliorare la propria abitazione. Dopo l'ampio utilizzo degli incentivi nel 2023 e 2024, il governo ha deciso di confermare alcune agevolazioni, ma anche di introdurre novità per favorire l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale. Scopriamo insieme cosa ci aspetta. La più rilevante delle novità della Legge di Bilancio è sicuramente il bonus unico al 50% fino al 31 dicembre 2025, limitato alle sole abitazioni principali. Le abitazioni diverse dalla principale potranno continuare ad usufruire dei bonus casa nel 2025, ma con una riduzione di 14 punti percentuali, ovvero al 36%. Bisogna tener conto poi che le aliquote si abbasseranno nel biennio 2026/2027 attestandosi al 36% per gli interventi realizzati sulle prime abitazioni e al 30% per gli interventi realizzati su abitazioni diverse dalla prima casa e altre tipologie di immobili. La Legge di Bilancio ha di fatto portato la detrazione a regime al 36% delle spese sostenute nell'anno 2025 e al 30% delle spese sostenute negli anni 2026 e 2027, ma ha previsto una maggiorazione delle aliquote per le abitazioni principali per cui la detrazione è innalzata al 50% delle spese sostenute nell'anno 2025 e al 36% delle spese sostenute negli anni 2026 e 2027. La detrazione è da ripartire in 10 rate annuali di pari importo come già previsto. La premialità dal 36% al 50% è prevista solo nel caso in cui le spese siano sostenute dai titolari di

diritto di proprietà o di diritto reale di godimento sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Le detrazioni fiscali previste dai bonus edilizi trovano inoltre un ulteriore limite nel nuovo plafond familiare per le spese detraibili. Dal 2025 i contribuenti dovranno fare attenzione a non superare il tetto massimo previsto per le spese da portare in detrazione come spese per l'istruzione, ristrutturazioni edilizie e contributi previdenziali e assistenziali. Sono previsti infatti limiti alle detrazioni per chi ha un reddito oltre i 75mila euro e, entrando nello specifico, chi ha un reddito tra i 75mila e i 100mila euro potrà portare in

detrazione fino a un massimo di 14mila euro mentre chi ha un reddito oltre i 100mila potrà detrarre fino a 8mila. Arriva voi il componente familiare: in assenza di figli la cifra è dimezzata (moltiplicata per il coefficiente di 0,5), per quanti hanno un solo figlio ridotta moltiplicando per un coefficiente di 0,85, resta pari se si hanno più di tre figli o figli con disabilità. In pratica, c'è il rischio che non tutte le spese di ristrutturazione potranno essere portate in detrazione o che si dovranno selezionare quelle da portare in detrazione per massimizzare i benefici fiscali e ridurre al minimo la perdita degli sconti offerti dal Fisco.

Servizi di giardinaggio: Giovanni

Manutenzione Giardini
Potature Ornamenti
Potatura Ulivi
e Alberi da Frutto
Diserbi - Taglio Siepi
Lavaggio pavimenti esterni
con Idropulitrice professionale

PER PREVENTIVI GRATUITI CONTATTACI AL:
+39 389 0982446
ionutanghelus8@gmail.com

CON.TE.SA. di De Beni Alessandro

Fotovoltaico-solare energie alternative
Impianti idraulici
Riscaldamento
Condizionamento
Impianti elettrici
Manutenzione e assistenza caldaie

CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)
Tel. - Fax: **045-6450032**

Ballarini

DEMOLIZIONI DI FABBRICATI CIVILI ED INDUSTRIALI
COSTRUZIONI STRADALI
SCAVI - LOTTIZZAZIONI
VENDITA MATERIALI INERTI E RICICLATI

Via Campagna Bassa, 1 - 37014 Cavalcaselle di Castelnuovo d/G. (VR)
Tel. 045 6401480 e 045 7551044 - mail: ballarini.srl@libero.it

L'Arte di Abitare
SERVIZI IMMOBILIARI

TORRI DEL BENACO
In posizione panoramica all'interno di un piccolo contesto di sole sei unità con piscina, elegante soluzione bilocale posta al piano terra con terrazzina e giardino in incantevole vista lago. COMPOSTO DA: - Zona giorno con cucina a vista - 1 camera da letto matrimoniale - 1 bagno - 1 ripostiglio - Posto auto privato. Ottimo stato manutentivo - immobile venduto completo di arredamento e di impianto di climatizzazione aria caldo / freddo!
Classe energetica: E. Riferimento: 14 € 350.000,00

CAVAION VERONESE
Posto in centro paese, elegante ATTICO in ottimo stato manutentivo e dai comodi spazi abitativi, con ampia terrazza in piacevole vista panoramica e completo di box doppio nella parte interrata. COMPOSTO DA: - Zona giorno con cucina di 40 mq - 3 camere da letto (matrimoniale, doppia e singola) - 2 bagni - Garage doppio - Terrazza di 90 mq ca. Soluzione in ottimo stato manutentivo e dagli ottimi ambienti abitabili con pavimentazione a listelli in legno, riscaldamento a pavimento.
Classe energetica: A. Riferimento: 11 € 470.000,00

CAVAION VERONESE
In pieno centro a pochi passi a piedi da tutti i servizi che offre il paese, appartamento bilocale al piano terra su un unico livello con giardino privato, garage singolo e cantina nel piano interrato. COMPOSTO DA: - Zona soggiorno con angolo cottura - 1 camera da letto matrimoniale - 1 bagno - Garage - Cantina. A completare l'unità abbiamo una giardino di 30 mq fruibile dalla porta finestra della zona giorno. Immobile in ottimo stato manutentivo dotato di impianto di climatizzazione con pompa di calore in ogni ambiente.
Classe energetica: D. Riferimento: 033 € 225.000,00

COSTERMANO SUL GARDA
Elegante soluzione in ottimo stato manutentivo posta al piano primo su due livelli con due comode terrazze a servizio della zona giorno, garage e cantina nella parte interrata. COMPOSTO DA: - Zona giorno con cucina a vista - 2 camere da letto matrimoniali - 2 bagni finestrati - Locale lavanderia e cantina - Garage. Abitazione in ottimo stato manutentivo pari al nuovo con finiture di alto livello tra le quali impianto solare termico, riscaldamento a pavimento, infissi in pvc con triplo vetro, impianto di climatizzazione, allarme e ventilazione meccanica!
Classe energetica: A1. Riferimento: 06 € 345.000,00

Filiale di Peschiera del Garda • via XXV Aprile n.3
Castelnuovo del Garda (VR) • Tel 045 2051392
Filiale di Cavaion Veronese • via Pozzo dell'Amore n.20
Cavaion Veronese (VR) • Tel 045 6260526

Gregori Silvio

IMMERGAS
Centro Assistenza Autorizzato

FORMULA COMFORT
10 ANNI

Se sostituisci la tua vecchia caldaia con una Immergas di nuova generazione potrai attivare gratuitamente il programma di manutenzione Formula Comfort con estensione di garanzia per 10 anni

Sede operativa: Castelnuovo del Garda
TEL. 045.7590906 - E MAIL: info@gregorisilvio.it - SITO WEB: www.assistenzacaldaiegregori.it

ARREDO **CASA** & GIARDINO

IL FOCUS. Emergenza abitativa a Verona

Troppi alloggi sfitti e assenza di politiche ad hoc. L'emergenza abitativa a Verona non dà tregua. Vanno rafforzate le politiche a essa relative, va avviata un'indagine integrata che fotografi la situazione e va aperto un tavolo tecnico specifico: è la ferma proposta di Sictet Cisl Verona. La situazione emergenziale rischia di produrre effetti pesanti e negativi sulla coesione sociale – denun-

ciano Giampaolo Veghini Segretario Cisl Verona e Franco Scinico Segretario Sictet Cisl Verona -. Nel veronese ci sono 92mila appartamenti sfitti privati. Ma da un lato per la mancanza di una politica abitativa seria, dall'altra per una certa discriminazione nelle dinamiche di affitto, diverse persone partono svantaggiate». «È improponibile programmare misure e interventi strutturali idonei a soddisfare

la crescente domanda inesausta di edilizia residenziale pubblica e sociale e di alloggi disponibili sul mercato privato a costi sostenibili – aggiungono Veghini e Scinico -. L'incremento e la riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico e privato, attraverso il recupero e la ristrutturazione di quello esistente e gli interventi di efficientamento energetico e rigenerazione urbana, rappresentano inoltre

un'opportunità di rilancio delle attività produttive, in una prospettiva di sviluppo sostenibile del territorio sul piano ambientale e sociale. È necessaria un'indagine per il monitoraggio, rivolta a tutti i Comuni della provincia, tesa a rilevare modelli gestionali ed evidenze quantitative riferite a quattro fondamentali aree delle politiche comunali relative alla casa: l'edilizia residenziale pubblica, l'emergenza abitativa, l'edilizia residenziale sociale e gli interventi rivolti alle persone senza dimora. Per il futuro di tutta la provincia di Verona sono necessarie politiche mirate per attrarre lavoratori nel lungo termine».

Il quadro della situazione

Le crisi di questi ultimi anni, i loro pesanti effetti economico-sociali e la carenza di alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale rendono difficile gestire le emergenze abitative. Il mercato è bloccato da un'offerta che propone canoni di affitto troppo elevati, da un forte spostamento verso il segmento degli affitti turistici a breve termine che ha ridotto ulteriormente l'offerta provocando un rialzo dei prezzi tipico delle città d'arte, e da una forte riluttanza ad affittare le proprie abitazioni disponibili. Il mancato ampliamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e il recupero di quello sfitto da riassegnare ha peggiorato ancora di più la situazione. L'attuale contesto è aggravato dai numerosi sfratti programmati o in esecuzione, di cui molti per morosità incolpevole, che interessano i soggetti più fragili della popolazione. L'incremento del lavoro povero e precario, il forte aumento dei prezzi e tariffe, l'inflazione ancora molto alta, stanno riducendo il reddito ed erodendo il potere d'acquisto di tanti nuclei familiari che non sono più in grado di sostenere le spese relative a canoni di affitto, bollette, spese condominiali, tanto meno di poter accedere al mercato privato della casa.

Sottocasa
Immobiliare dal 1993

**PROPONE
IN
VENDITA**

casa³

Nella frazione di Sandrà di Castelnuovo del Garda, località collinare e panoramica che funge da trait d'union tra la zona Lago di Garda e l'entroterra proponiamo una nuova iniziativa denominata "Casa3"

Il progetto di prossima realizzazione consiste nella costruzione di un edificio residenziale composto da tre unità abitative indipendenti con ingresso autonomo per garantire la massima indipendenza

Consegna prevista fine 2026

Le immagini sono indicative e non comportano accordo contrattuale



Via Trento 35/C, Castelnuovo del Garda

☎ 366-7201561



- IMPIANTI ELETTRICI E DOMOTICI
- FOTOVOLTAICO
- TV/SATELLITE
- RETI DATI
- IMPIANTI ALLARME E TELECAMERE
- AUTOMAZIONI CANCELLI

Simone 349 7464320

Ivo 349 8305077

Andrea 338 2313624

Via Scalette, 16 • 37013 CAPRINO VERONESE

ZANETTI S.r.l.
MATERIALI DA COSTRUZIONE
MANUFATTI IN CEMENTO



Presso lo showroom di Garda potrete trovare le migliori marche di ceramiche, resine e parquet forniti e posati

LOC. GASPARINA-LIDO RONCHI. Sono in partenza i lavori per la sistemazione

Ex pontile Navigarda verso la riqualificazione

Servizi di
Silvia Accordini



E' in partenza l'attesa riqualificazione dell'ex pontile Navigarda, tra località Gasparina e lido Ronchi a Castelnuovo del Garda. L'intervento è stato autorizzato dalla Soprintendenza e dagli enti competenti, in seguito dell'aggiudicazione del Bando regionale promosso con l'intento di restituire decoro e funzionalità all'intera struttura. I lavori, a cura dell'impresa Garda Cruise, prevedono una prima fase di smantellamento dell'esistente, seguita dal rifacimento del pontile. Una volta terminato l'intervento, in tempo utile per la prossima stagione turistica, la struttura potrà essere destinata alle attività di trasporto turistico e proporre

esperienze di ittiturismo. Completamente in legno, la struttura ha dimensioni importanti: il camminamento misura 61,50 metri di lunghezza per 6 metri di larghezza ed è sostenuto da 60 pali ora gravemente ammalorati. «La riqualificazione del pontile ci consente finalmente di voltare pagina rispetto a una situazione di degrado e pericolo che si

protrae da diversi anni e che ha penalizzato pesantemente l'immagine del nostro lungolago» osserva l'assessore ai Lidi e Infrastrutture turistiche Domenico Pagnotta. «Il decoro dei lidi comunali è una priorità della nostra Amministrazione, quanto la sicurezza delle persone che accedono al lungolago – sottolinea il sindaco Davide Sandrini –.

L'avvio dei lavori è un risultato importante per la comunità castelnovese e per i turisti». Come molti ricorderanno, la struttura venne realizzata oltre vent'anni fa per dar modo ai turisti di raggiungere Gardaland con i battelli di linea della Navigarda, una funzione che non ebbe seguito e negli anni il pontile divenne preda di atti vandalici e incuria.

CARNEVAL DE CASTELNOVO. 20 anni di entusiasmo

L'Associazione Carneval de Castelnuovo si prepara ai festeggiamenti dei 20 anni di fondazione. Un'avventura iniziata nel 2005 grazie ad alcuni volontari. Molti sono gli appuntamenti che vedranno protagonista il gruppo castelnovese durante il carnevale 2025, inaugurato il 6 gennaio scorso in piazza Bra a Verona. Si inizierà l'8 febbraio con la sfilata di Cavalcaselle, organizzata dal Circolo Noi 'Il Melograno', a cui seguirà una cena per aprire i festeggiamenti dei 20 anni del carnevale con la consegna delle commende. Sabato 16 febbraio in collaborazione con Basket Castelnuovo, Associazione '1° Maggio su Coraggio', Circolo Noi 'Il Melograno' e altre realtà sportive, verrà organizzato il torneo di basket in maschera integrato. Intenso il calendario del carnevale castelnovese che parteciperà alle sfilate in Provincia di Verona e anche fuori Regione, con la sua Maschera e il carro Allegorico Ape dal titolo 'Dalle stelle alle stalle - 20 anni di Carnevale'. «Quest'anno – afferma Alessandro Deamoli, presidente dell'Associazione Carneval de Castelnuovo - ci siamo limitati alla realizzazione e allestimento di un'Ape car, in quanto lo spazio dell'Officina del Carnevale non era più disponibile in mancanza anche di fondi per andare



La presentazione al Sindaco della maschera in occasione del primo Carneval de Castelnuovo l'1 marzo 2025

incontro alle spese di affitto. Era arrivata una proposta da parte dell'Amministrazione comunale di un capannone in prestito ma a causa dei tempi e degli impegni già presi dai nostri Volontari, abbiamo dovuto rinunciare». Ma torniamo al traguardo dei 20 anni del Carneval de Castelnuovo: «possiamo definirli 20 anni di successo e di coinvolgimento di molte persone, in particolare di bambini, famiglie e senza dimenticare chi ogni giorno ha a che fare con la disabilità e le sfide della vita – aggiunge Deamoli -. Sabato 15 marzo verrà inaugurata la mostra fotografica dei 20 anni del Carnevale e domenica 16 marzo si terrà la grande sfilata di gruppi e carri allegorici. Al mattino accoglieremo il Carnevale Storico Crescentinese e i Carnevali d'Italia, alla presenza di Autorità carnevalesche e Cittadine in Sala Civica Libertà. L'unione dei due carnevali ci ha per-

messo di organizzare le uscite della Maschera ufficiale in collaborazione con l'Associazione Duchessa del Moro, alla quale è stata prestata la maschera compresa la gestione delle uscite. «Oltre alla collaborazione della Maschera, organizzeremo unitamente il carnevale. Nel frattempo – aggiunge Deamoli - continua la ricerca di un capannone per continuare

l'arte della carta pesta e la costruzione del Carro Allegorico che ci permette di divulgare e raccogliere persone nuove giovani o meno giovani, per portare avanti il futuro del Carnevale. Dunque l'augurio per il 2025 è riuscire a trovare qualche persona solidale che ci possa aiutare. Un ringraziamento infine va a tutte le Persone e Associazioni che credono nella nostra Associazione, all'Amministrazione comunale e al sindaco Davide Sandrini che nel 2005, da Consigliere Comunale aveva aiutato i Volontari a realizzare i primi passi di questo grande risultato». Per informazioni: www.carnevaldecastelnuovo.com Instagram: [carnevaldecastelnuovo](https://www.instagram.com/carnevaldecastelnuovo), Facebook: [Carneval de Castelnuovo](https://www.facebook.com/CarnevaldeCastelnuovo), Whatsapp: 3920609047

CLUB DELLE RAGAZZE

A Castelnuovo del Garda riparte 'Il club delle ragazze': otto incontri rivolti alle giovanissime da martedì 4 febbraio, dalle 15.30 alle 17, per le ragazze nate nel 2013 e dalle 17.30 alle 19 per le ragazze nate nel 2011 e 2012. Il progetto, promosso dalle Politiche giovanili, nasce con l'intenzione di supportare le giovani in una fase importante della loro crescita, offrendo uno spazio sicuro e stimolante dove confrontarsi e riflettere. Gli incontri saranno condotti da un'educatrice accompagnata da figure esperte che aiuteranno le partecipanti a scoprire temi rilevanti per il loro sviluppo personale e sociale attraverso laboratori, attività interattive, gioco e discussioni per favorire il dialogo. Per informazioni: educatori@castelnuovodg.it; 366 6397134.

NUMERI UTILI CASTELNUOVO DEL GARDA

Municipio 045 6459920
PEC: castelnuovodg@legalmail.it
Polizia municipale 045 6459983
Carabinieri 045 6463000
Guardia Medica 045 7614565 (premere 2)
Castelnuovo del Garda via Gianfilippi, 1
c/o Casa di Riposo Anni d'Argento
Emergenze rete idrica Ags 800159477
Mercato settimanale Martedì

Per la tua pubblicità
in questo spazio telefona
allo 045 7152777 o al 3299469707

STUDENTI PROTAGONISTI



Festosa cerimonia dedicata ai giovani al teatro comunale DIM di Castelnuovo del Garda. L'occasione è venuta dalla consegna dei premi assegnati dall'Amministrazione comunale agli studenti che hanno aderito al bando comunale per tesi di Laurea triennale e magistrale e diploma di maturità. Premiate con mille euro le tesi di laurea magistrale di Giacomo Bianchi (Le tutele delle denominazioni e delle indicazioni geografiche nel sistema europeo), Annachiara Tosadori (Intelligenza artificiale e riconoscimento facciale. Un'analisi comparata tra UE e UK), Vittoria Faustini (Economia e migrazione: opportunità di lavoro in Svizzera 1950-1970) e Gioia Benini (Industrial Design Engineering). Premiate con 700 euro le tesi di laurea triennale di Elena Meneghelli (Behavioral Game Theory e Social Dilemma: Meccanismi per l'aumento della cooperazione), Alessio Priuli (Povera Italia: evoluzione e politiche sociali adottate per contrastarla), Silvia Pozza (L'impresa sostenibile: la certificazione B Corp e le Società benefit) e Clara Caceffo (Analisi della condivisione del territorio e della prossemica in ambiente controllato di tre esemplari di leone Marino californiano *Zalophus Californianus*). Premiata infine con 400 euro Elena Centurioni per l'eccellente risultato conseguito in occasione dell'esame di Maturità scientifica. «Nel congratularmi con i giovani premiati per il brillante percorso formativo universitario, invito gli studenti a valutare l'opportunità di dedicare la loro tesi di laurea a Castelnuovo del Garda – osserva la consigliera delegata alla Cultura Chiara Trotti -. Sono certa che ne potremmo trarre utili spunti di riflessione sulle politiche da attuare nel nostro territorio». La serata è proseguita con l'apprezzato concerto della violinista Lisa Agnelli, accompagnata da Stefano Baù al pianoforte e Massimo Avesani alla batteria.

NICOLO' GIRARDELLI
9 Dicembre 2024
**LAUREA MAGISTRALE
IN MEDICINA
E CHIRURGIA**
Università degli Studi di Brescia
Votazione: 110 e Lode
Titolo della tesi di laurea:
**"Fattori associati a mortalità
precoce in pazienti
incidenti in dialisi: uno studio
retrospettivo monocentrico"**

NUMERI UTILI
PESCHIERA DEL GARDA

Municipio 045 6444700
PEC: comunepeschieradelgarda@pec.it
Polizia Municipale 045 6400725
Carabinieri 045 6463000
Guardia Medica 045 7614565 (premere 2)
Castelnuovo del Garda via Gianfilippi, 1
c/o Casa di Riposo Anni d'Argento
Emergenze rete idrica Ags 800159477
Mercato settimanale Lunedì

NUMERI UTILI
LAZISE

Municipio 045 6445111
PEC: comune.lazise.urp@halleypec.it
Polizia municipale 045 7580688
Carabinieri 045 6471013
Guardia Medica 045 7614565 (premere 2)
Castelnuovo del Garda via Gianfilippi, 1
c/o Casa di Riposo Anni d'Argento
Emergenze rete idrica Ags 800159477
Mercato settimanale Mercoledì

Per la tua pubblicità
in questo spazio telefona
allo 045 7152777 o al 3299469707

NOTIZIE IN BREVE



Da Lazise. Sono stati Aleksandr Dal Cero e Diego Pachera i vincitori ex aequo della terza edizione della Cuccagna della Befana che lo scorso 6 gennaio ha animato il cuore di Lazise. Diciassette sono stati i temerari che, muniti di gonnelloni, cappelli e parrucche, si sono improvvisati befane per un giorno sfidando le gelide acque del lago nel Porto Vecchio del paese. I diciassette concorrenti si sono arrampicati quindi sul palo di 7 metri che ha sancito quindi i vincitori. Ad essere premiata come la 'Befana più bella', su giudizio del Comitato Libera Contrà del Marciapiè, è stato Manuel Perez.

Da Peschiera. Riprendono gli appuntamenti con tante nuove letture in biblioteca a Peschiera del Garda. I Servizi educativi e la biblioteca comunale con il gruppo Lettrici volontarie invitano i bimbi da 3 a 6 anni, insieme ad un genitore, ogni secondo sabato del mese dalle 10.30 alle 11.30. Le letture si tengono in biblioteca dalle 10.30 alle 11.30 a partecipazione libera e gratuita. Dopo il primo appuntamento dell'11 gennaio le prossime date da segnare in agenda sono sabato 8 febbraio, 8 marzo, 12 aprile, 10 maggio. Non manca un appello: è possibile entrare a far parte del gruppo delle lettrici volontarie o fare un corso per diventarlo scrivendo un messaggio al numero 3666393060 (Alessandra).

PESCHIERA DEL GARDA. AGS ha concluso i lavori all'altezza della galleria per l'alta velocità

**Acquedotto e Tav,
interferenze risolte**

Servizi di
Silvia Accordini

Mentre a Peschiera del Garda proseguono gli interventi per realizzare la linea ferroviaria in galleria della TAV, Azienda Gardesana Servizi ha concluso i lavori di risoluzione delle interferenze proprio con i cantieri dell'alta velocità. In località Frassino, infatti, AGS è intervenuta per spostare, sostituire e rinnovare 150 metri di tubazioni di acquedotto e altrettante di fognatura che incrociavano la realizzazione della galleria dei treni veloci. AGS ha posato nuove tubazioni di acquedotto e fognatura, in acciaio Inox, del diametro di 250 millimetri, posizionandole all'interno di tubazioni in acciaio dal diametro di 450 millimetri, e con spessore di 10 millimetri, che fun-



gono da 'camicia'. Successivamente si è provveduto alla posa dei 150 metri di nuove condotte. «La realizzazione di una grande opera infrastrutturale come la TAV - spiega Angelo Cresco, presidente di AGS - rappresenta anche un'opportunità per implementare i servizi destinati ai cittadini. Azienda Gardesana Servizi, anche in questa

occasione, si è impegnata nel garantire il benessere della propria comunità, eliminando le interferenze della TAV con le nostre reti grazie alla realizzazione delle nuove condotte, del valore di 150mila euro, ed offrire un servizio più efficiente al territorio». L'intervento di risoluzione delle interferenze è stato realizzato con il coordinamento tra le imprese impiegate nei lavori TAV e tutti i gestori dei sottoservizi interferenti. I lavori sono stati effettuati principalmente nelle ore notturne, in modo da ridurre i disagi nei confronti della cittadinanza e degli automobilisti. L'investimento delle opere di Fase II, di circa 150mila euro, è stato inte-

ramente finanziato da CEPAV DUE, general contractor dei lavori TAV per questa zona. «L'intervento ha previsto un riposizionamento e un completo rinnovamento delle tubazioni che interferivano con i lavori di costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità - spiega Carlo Alberto Voi, direttore generale AGS -. Sono state posate nuove linee di acquedotto e fognatura con materiali ad alta resistenza, entrambe della lunghezza di 150 metri, grazie alla realizzazione di un 'tubo camicia' in acciaio a contenimento delle nuove condotte. La gestione notturna del cantiere ci ha permesso di minimizzare i disagi arrecati alla popolazione».



LAZISE. È partito il conto alla rovescia per la gara agonistica di Running 10 km

Lazise Love Run 2025

Lazise si prepara alla sua prima gara agonistica di running, 10 km su strada interamente sul territorio comunale. L'appuntamento è per domenica 9 febbraio 2025 per la 'Lazise Love Run'. Il borgo tra i più belli del nostro lago, si appresta a scrivere una nuova pagina del suo panorama sportivo con la prima gara agonistica sulla distanza di 10 km, in sinergia con gli eventi di 'Lago di Garda in Love'. L'evento rappresenta una novità assoluta per il Comune di Lazise, e nasce con l'obiettivo di ampliare l'offerta sportiva del territorio attraendo appassionati di corsa non solo dalla regione, grazie alla visibilità nazionale dell'evento omologato e certificato dalla federazione italiana di atletica leggera - FIDAL. L'iniziativa, organizzata dal Comune di Lazise in collaborazione con la società 'G.P. AVIS Pol. Malavicina' di Roverbella, si avvale del supporto delle associazioni locali. In prima linea, il gruppo 'Le Sgalmare', profondo conoscitore del territorio, garantisce un contributo determinante per la riuscita dell'evento. «La nuova competizione mira alla valorizzazione del territorio del nostro frequentatissimo comune attraverso il percorso che si



sviluppa esclusivamente all'interno dei confini comunali. L'iniziativa si inserisce in un programma più ampio della nostra amministrazione comunale, che promuove iniziative sociali e sportive in favore della tutela della salute pubblica ed in favore di un corretto stile di vita» - dichiara il sindaco Damiano Bergamini. «Una nuova opportunità per diversificare l'offerta sportiva e turistica sul nostro territorio coinvolgendo le associazioni e i nostri giovani - aggiunge il consigliere Tonio Pettina-

to, promotore dell'iniziativa -. Il nostro obiettivo è portarci al livello delle maggiori competizioni del circuito provinciale, promuovere e far crescere l'evento nei prossimi anni». La competizione è parte del prestigioso circuito 'Verona con la Corsa', che raccoglie molte delle competizioni podistiche più importanti della provincia di Verona e attira centinaia di atleti anche dalle province limitrofe. Il percorso prevede la partenza nelle vicinanze del centro paese, raggiunge il centro sportivo comunale per correre 2 km sulle rive del lago. Il finale della corsa passa per la caratteristica 'Porta San Zeno', storico ingresso del 'Primo Comune d'Italia' e si immerge nel centro storico transitando della Piazza Vittorio Emanuele II per concludersi sul Lungolago Marconi. Non solo agonismo: l'evento sarà arricchito dalla corsa non competitiva in versione family, pensata per coinvolgere famiglie e appassionati di tutte le età, offrendo a tutti la possibilità di vivere una giornata all'insegna dello sport e del divertimento. Per partecipare e avere informazioni, è a disposizione il sito ufficiale dell'evento: www.laziseloverun.it.



ONORANZE FUNEBRI
CASA FUNERARIA

ZANONI

di Zanoni Marco

Via A. della Scala, 82 (dietro la farmacia) LAZISE
Tel. 045 6861093

INTERVENTI SUL TERRITORIO. L'assessore Marta Ferrari fa il punto sui lavori in corso

È tempo di bilanci per le opere pubbliche

Tempo di bilanci a Bardolino per le opere pubbliche: a tracciarne un bilancio ci ha pensato durante la seduta di Consiglio del 20 dicembre l'assessore Marta Ferrari. «Hanno preso i lavori per il rifacimento di piazza Lago a Cisano, per un importo di 366mila euro – ha affermato –. Nei primi mesi dell'anno inizieranno i lavori al marciapiede di Calmasino, in via Verona, per altri 500mila euro. È stata effettuata anche la gara per la pavimentazione di Borgo Cavour: il cantiere inizierà a febbraio, dopo che Ags avrà terminato di posare l'acquedotto». Si procederà inoltre con la posa del nuovo impianto di videosorveglianza: «L'importo è di 450mila euro e permetterà



di installare 99 nuove telecamere – ha proseguito Ferrari –. C'è poi la riqualificazione e la messa in sicurezza della strada del Brol, per un importo di 423mila euro, e della strada Castelletto, per 310mila euro: i progetti esecutivi erano stati approvati nel 2022, ma mai appaltati; lo faremo in pri-

mavera, perché nel frattempo è cambiata la normativa sugli appalti. È già stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica ed è in progettazione esecutiva anche il marciapiede di via Costabella e via Pralesi, opera da 1,9 milioni di euro, di cui 1,2 già finanziati». Sul fronte delle scuole, pro-

cedono nei tempi previsti i lavori per la nuova scuola dell'infanzia e nido 'De Gianfilippi', mentre nei primi mesi dell'anno verrà effettuata dalla Centrale Unica di committenza della Provincia di Vicenza la gara per l'adeguamento antisismico della parte monumentale scuola media, per 4,2 milioni di euro. «Infine, abbiamo acquisito tutti i preventivi per la riqualificazione dello stabile vicino al parcheggio Prandini (nella foto sopra), che diventerà la nuova sede della Polizia locale – ha concluso l'Assessore –. Prima sarà oggetto di modifiche interne a livello di divisione degli spazi, di nuova impiantistica idraulica ed elettrica e di sostituzione degli infissi».

Azienda Gardesana Servizi ha ripreso nei giorni scorsi il cantiere per sostituire le tubazioni dell'acquedotto in Borgo Cavour: fino al termine dei lavori, previsti per il 7 febbraio, ci sarà il divieto di transito dei veicoli e dei pedoni in Borgo Cavour; nel tratto fra via Colombo e via Vespucci. Sarà aperto al transito pedonale solo il marciapiede sul lato destro della Via. Inoltre, il 13 gennaio è stato aperto un altro cantiere di Ags in un tratto di lungolago Lenotti, tra la via San Martino e vicolo della Preonda. Anche qui si eseguiranno dei lavori di sostituzione della tubazione dell'acquedotto e sarà vietato il transito a veicoli e pedoni fino al 28 marzo. Sarà aperto al transito pedonale solo il marciapiede sul lato destro della via nel periodo interessato ai lavori. «I cantieri sono necessari per risolvere una volta per tutti i problemi alla tubazione dell'acquedotto in pieno centro storico, che da anni creava disagi e imponeva interventi di manutenzione sul lungolago anche in piena stagione turistica» - informa il sindaco Daniele Bertasi.

ISTITUTO L. CARNACINA. Annunciato anche il completamento dell'Aula Magna Nasce un nuovo indirizzo turistico

Figure professionali specializzate nell'offerta turistica inclusiva e rispettosa dell'ambiente. Sono quelle che formerà, a partire dal prossimo anno scolastico 2025/2026 l'Istituto 'Luigi Carnacina' di Bardolino. La Regione Veneto infatti ha riconosciuto alla scuola un nuovo indirizzo di Diploma Servizi commerciali 'Turismo accessibile e sostenibile'. La presentazione si è tenuta lo scorso 15 gennaio all'Istituto 'Carnacina', alla presenza del presidente della Provincia di Verona, Flavio Pasini, e del dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, Sebastian Amelio. «Siamo orgogliosi – ha commentato Daniele Bertasi, sindaco di Bardolino – che il 'Carnacina' possa continuare a innovare e a rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. Questo nuovo percorso formativo è un passo importante per garantire sbocchi professionali sempre più mirati e qualificati». Il percorso permetterà di ottenere il diploma di maturità in 4 anni, dal momento che la scuola ha presentato la candidatura per la Filiera formativa tecnico-professionale 'modello 4 + 2': al termine del percorso quadriennale si potrà accedere immediatamente al mercato del lavoro oppure



avere accesso all'Università e ai percorsi di alta formazione post-diploma, in particolare all'ITS Academy Turismo Veneto. La nuova figura professionale, oltre alla gestione del cliente attraverso l'uso professionale delle lingue straniere, in particolare modo tedesco e inglese, si occuperà della cura dei sistemi integrati di informazione. «Il percorso formativo risponde alle esigenze di conciliare lo sviluppo turistico legato al territorio con la necessità di porre uno sguardo attento sul tema del turismo accessibile e sostenibile, con particolare attenzione alle nuove forme di turi-

simo sportivo outdoor e del turismo enogastronomico» – ha spiegato il prof. Eugenio Campara, dirigente dell'Istituto 'Carnacina'. «Questo è un territorio attento a esprimere il proprio fabbisogno e capace di raccogliere le sfide in termini di sviluppo economico, con enti locali capaci di ascoltare scuole e territorio» – ha sottolineato il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, Sebastian Amelio. Nel corso della presentazione, il presidente della Provincia di Verona Flavio Pasini ha annunciato il completamento dell'aula magna dell'Istituto, atteso dagli anni Ottanta.

Il 'Carnacina', che ha festeggiato i 50 anni di attività nel 2024 e ad oggi conta 850 iscritti nei plessi di Bardolino e Valeggio sul Mincio, ha fatto della cultura dell'enogastronomia e dell'hospitality la propria missione. Il nuovo percorso andrà ad ampliare la ricca offerta formativa dell'Istituto, che propone percorsi di Enogastronomia ed ospitalità alberghiera e Operatore di cucina e sala; Servizi per la sanità ed assistenza sociale; Industria e Artigianato per il Made in Italy Abbigliamento e moda.

NUMERI UTILI BARDOLINO

Municipio 045 6213210
 PEC: comune.bardolino@legalmail.it
Polizia municipale 045 6210775
Carabinieri 045 7210026
Guardia Medica 045 7614565 (premiera 2)
 Castelnuovo del Garda via Gianfilippi, 1
 c/o Casa di Riposo Anni d'Argento
Emergenze rete idrica Ags 800159477
Mercato settimanale Giovedì (Bardolino)
 Lunedì (Calmasino)

Per la tua pubblicità
 in questo spazio telefona
 allo 045 7152777 o al 3299469707

BENACUS AUTO CLASSICHE



Anche quest'anno, i soci dell'associazione Benacus auto classiche di Bardolino sono andati all'Ospedale Sacro Cuore di Negrar per consegnare cinque sacchi di doni ai bambini ricoverati nel reparto di Pediatria. «È un'iniziativa che facciamo da sei anni, il giorno dell'Epifania, portando in ospedale questi doni, frutto della generosità dei nostri soci – spiega Ugo Vittoni, presidente del club, federato all'Automotoclub storico italiano –. Siamo partiti da Bardolino con le nostre auto storiche, arrivando a Negrar, dove una nostra delegazione ha potuto consegnare i sacchi con i giocattoli: un gesto di vicinanza ai piccoli pazienti che hanno dovuto passare le festività in reparto».

NOTIZIE IN BREVE

Una visita speciale. Lunedì 3 febbraio, presso la Sala civica della Disciplina, il comune di Bardolino ospiterà il Ministro dell'Ambiente on. Gilberto Pichetto Fratin e il Sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti on. Tullio Ferrante. «L'occasione – spiega il sindaco Daniele Bertasi – rappresenta un'incredibile opportunità per il comune di Bardolino e per tutto il comprensorio lacustre di affrontare temi di primaria importanza come i lavori di ammodernamento del Collettore del Garda, il progetto di collegamento ferroviario con i territori lacustri e i lavori che interesseranno il passaggio dal Brennero nei prossimi mesi. Ringraziamo per il grande lavoro di coordinamento dell'incontro gli onorevoli veronesi Paola Boscaini e Flavio Tosi e il consigliere comunale Ruggero Pozzani, capogruppo e delegato a Demanio, Portualità ed Edilizia Privata». Seguiranno maggiori informazioni sull'orario e le modalità di partecipazione.

Giovani in primo piano a Bardolino. Prosegue con successo la proposta del centro aggregativo per ragazzi e ragazze di prima, seconda e terza media. 'What's up?' è il suo nome e si tiene tutti i martedì dalle 16.30 alle 18.30 a villa Carrara Bottagisio. Il primo appuntamento dell'anno è stato il 14 gennaio. Prossime date in agenda sono il 21 gennaio con il tema 'biscotti', il 28 gennaio con 'teatro', il 4 febbraio con 'giochi in villa' e l'11 febbraio con 'amore'. Per partecipare: What'sApp al numero 338.4932442 o mail a: educatrice.comune@comune.bardolino.vr.it. 'What's up?' non è l'unica iniziativa dedicata ai giovani: per le ragazze e i ragazzi dai 14 ai 18 anni d'età è disponibile anche l'aula studio presso villa Carrara Bottagisio, aperta ogni giovedì, dalle 16 alle 17.30. Dalle 17.30 alle 20.30 al Centro Giovani sono in programma attività e cena condivisa. Per informazioni: educatrice.comune@comune.bardolino.vr.it. Le attività sono organizzate da Comune, Centro Giovani Bardolino e coop. sociale 'Il Ponte'.

NUMERI UTILI

COSTERMANO DEL GARDA

Municipio 045 6208111
 PEC: comunecostermano@cert.ip-veneto.net
Polizia municipale 045 6208111
Carabinieri 045 7235023 (Cavaion)
Guardia Medica 045 7614565 (premere 2)
 Caprino via Cappuccini
 c/o Centro Sanitario Polifunzionale
Emergenze rete idrica Ags 800159477

Per la tua pubblicità
 in questo spazio telefona
 allo 045 7152777 o al 3299469707

NUMERI UTILI GARDA

Municipio 045 6208444
 PEC: comune.garda@pec.it
Polizia municipale 045 7256566
Carabinieri 0457210026 (Bardolino)
Guardia Medica 045 7614565 (premere 2)
 Malcesine via Gardesana, 57
 c/o Ospedale di Malcesine
Emergenze rete idrica Ags 800159477
Mercato settimanale Venerdì



BATTISTOLI
 Casa Funeraria

O.F. Battistoli Str. Campazzi di Mezzo 9/11
 Bardolino (VR) Zona artigianale
 Tel. 045 6210732 - 340 7372890
 Disponibili H.24

NOTIZIE IN BREVE

Approvato il PEBA. Approvato dal consiglio comunale di Costermano sul Garda il PEBA - Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche. Come previsto dalla Legge Regionale il 10% degli oneri di costruzione del Comune, a partire da quest'anno, sarà quindi destinato ad interventi sia su edifici pubblici (cimiteri, palazzine, ecc.) sia su aree pubbliche (accessi ai parchi, attraversamenti pedonali, marciapiedi) in modo da renderli accessibili e fruibili a tutte le persone. Si prevede la conclusione nell'arco dei prossimi cinque/sette anni circa. Il totale di interventi previsti è di circa 670mila euro. La cifra a disposizione nel 2025 è di 59mila e 900 euro.

'Trova il tuo tempo mamma'.

Con l'inizio del nuovo anno ripartono gli appuntamenti dedicati alle famiglie e con questi anche il progetto 'Trova il tuo tempo mamma', uno spazio di ascolto e condivisione dedicato alle neo mamme e ai loro piccoli da 0 a 12 mesi. Gli incontri si svolgeranno in modalità itinerante tra il comune di Costermano sul Garda (Piazza del Donatore, 1) e Caprino Veronese (via S.Pertini) il mercoledì dalle 9.30 alle 11.00 tra febbraio e aprile. Il primo appuntamento sarà il 19 febbraio a Costermano sul Garda con 'La linea del tempo'. Le successive date sono in programma mercoledì 26 febbraio a Caprino con il 'Viaggio della maternità', il 5 marzo a Costermano con 'Un nuovo viaggio per la coppia', il 12 marzo a Caprino con 'I primi mille giorni', il 19 marzo a Costermano con 'SOS telefoni', il 26 marzo a Caprino con Nati per leggere, il 2 aprile a Costermano con 'Crea il tuo gioco' e il 9 aprile con 'Regaliamoci un momento'. Tutti gli incontri sono gratuiti previa iscrizione tramite l'educatrice del proprio Comune entro venerdì 7 febbraio 2025. Per iscrizioni a uno o più incontri contattare l'educatrice Pamela al numero 3666399361 o con una mail a educatrice@comunecostermano.it o l'educatrice Cesarina al 3384932062 - cesarina.formenti@aullss9.veneto.it



COSTERMANO. Stanziati 1,5 milioni di euro per la sistemazione dell'area colpita dalla frana

Valle dei Mulini: consegnati i lavori

Nelle scorse settimane sono stati consegnati i lavori per la sistemazione della frana in località Valle dei Mulini, nel comune di Costermano sul Garda. L'evento franoso, avvenuto tempo fa, aveva causato il crollo di un bancone di conglomerato di origine fluvio-glaciale, generando un accumulo di detriti che aveva ostruito il deflusso del torrente Valle Tesina. Questo aveva messo in pericolo un fabbricato adibito a ristorante, che era stato immediatamente evacuato e che rimane tuttora chiuso per motivi di sicurezza. «Dopo i primi immediati interventi di sistemazione dell'area a seguito dell'evento franoso - ha dichiarato l'assessore al Dissesto idrogeologico, Gianpaolo Bottacin - che avevano portato al provvisorio ripristino della funzionalità del corso d'acqua e



allo svuotamento del piccolo lago formatosi a monte dell'ostruzione, con questo cantiere, che ha preso avvio nei giorni scorsi, diamo una risposta importante al problema complessivo. Per questa progettualità abbiamo stanziato 1,5 milioni di euro». Il profilo della frana ha evidenziato le caratteristiche strutturalmente scendenti delle rocce nei versanti della Valle dei Mulini. La matrice del terreno, limoso-sabbiosa e poco cementata, presenta ghiaie di deposito

fluvio-glaciale. Il versante sinistro, in particolare, è segnato dalla presenza di corpi di frana quiescenti, che non escludono la possibilità di ulteriori evoluzioni regressive, con un potenziale rischio di nuove ostruzioni nella valle sottostante. Quest'area è soggetta a intensa frequentazione, grazie alla vicinanza con il Lago di Garda. «Oltre al mantenimento dell'ufficiosa idraulica del torrente Valle Tesina - ha aggiunto Bottacin - gli obiettivi prio-

ritari di questo intervento, curato dai nostri Servizi forestali regionali, includono la messa in sicurezza del transito pedonale e ciclistico nel fondovalle, la protezione dell'abitazione e dell'attività di ristorazione, la garanzia di un accesso rapido alle abitazioni a monte della frana e, infine, la tutela delle risorse naturali per salvaguardare gli ecosistemi e la biodiversità presenti nell'area».

Letizia Acquistapace

IL NATALE SOLIDALE DI COSTERMANO SUL GARDA

«Grazie al contributo del comune di Costermano sul Garda e di Valpolicella Benaco Banca tutte le spese per la Cena Solidale' del 21 dicembre scorso sono state coperte, e quindi l'intero ricavato delle offerte per la cena - 3380 euro - è stato devoluto immediatamente all'Associazione Oltre il Confine, rappresentata da Don Paolo, per il progetto 'Città in Fiore', a sostegno di persone/famiglie del Baldo-Garda in difficoltà abitativa». E' raggiante il sindaco di Costermano sul Garda, Stefano Passarini nel dare la notizia del successo dell'evento ormai entrato a far della tradizione natalizia della comunità costermanense. «Ringrazio coloro che hanno collaborato per l'organizzazione dell'evento - aggiunge il primo cittadino -: Aldo Salvetti, Saba Cinzia, Stefano Eroina, Caceffo Renzo, Lino Ginesi, gli uffici comunali di competenza, gli operai comunali e Bernardo Consolini della biblioteca. Ringrazio Irene Zanandreis, Simone Zanetti e tutti i volontari che hanno prestato il loro aiuto durante la serata: il Comitato di Castion, la Protezione Civile, l'Avis comunale, i volontari dell'associazione Oltre Il Confine. Ringrazio Regione Veneto - con Arteven - per l'intrattenimento musicale e chi ha contribuito con altri aiuti. Un grazie speciale va poi naturalmente a tutti coloro che hanno partecipato a questa cena, convinti che 'fare del bene fa bene e regala felicità'». S.A.



GARDA. La nuova sede ha aperto in corso Italia 10, nei locali della Parrocchia

Benvenuto all'Emporio 12 Ceste

L'Emporio 12 Ceste della Caritas diocesana ha aperto nella nuova sede di Garda, in Corso Italia 10, nei locali della Parrocchia. Da Bardolino a Garda per contingente necessità. Infatti i locali occupati dall'emporio e dal Centro Aiuto Vita presso la parrocchia di Bardolino si sono resi indispensabili per le attività parrocchiali di Bardolino dopo la cessione del cinema teatro Corallo al comune di Bardolino. Al posto dell'Emporio, quindi, a Bardolino troveranno collocazione il Circolo Noi alcune aule per il catechismo ed al piano superiore un grande salone multifunzionale per le attività legate alla catechesi. L'Emporio a Garda è già operativo da mercoledì 8 gennaio ed ha a disposizione nuovi spazi, con un'ampia area per il parcheggio degli utenti. L'ubicazione è anche molto comoda alla fermata de bus di



linea, per famiglie e soggetti privi di mezzi di locomozione propri. Ha ceduto la mano nel coordinamento dell'Emporio Sergio Marchi, mentre i nuovi responsabili del coordinamento sono Claudia Sala e Walter

Carretta. Sono 5 - 6 i volontari che operano presso l'emporio e sono divisi in tre turni. Gravitano sull'emporio circa 200 famiglie dice Claudia Sala e provengono dai comuni di Torri, Garda, Costermano, Bardolino, Lazise, Castelnuovo. Il centro di ascolto è definitivamente strutturato presso Garda ed è in appoggio all'emporio. Verrà aperto due giorni la settimana. Sabato e domenica prossimi l'emporio sarà aperto a tutti per consentire la visita alla nuove strutture. Sono invitati anche i Sindaci dei Comuni gardesani che hanno a suo tempo aderito alla costituzione dell'emporio. Stretta collaborazione con la parrocchia di Garda, in particolare con il parroco Don Pierpaolo Battistoli ed il coparrocchio Don Giuseppe Marchi.

Sergio Bazerla

AFFI-PESCHIERA. Il problema del transito dei mezzi pesanti sarebbe da imputare alle mappe online

Traffico sulla SR450? Colpa di Google Maps

Sono anni che i comuni di Affi e Peschiera lottano contro il traffico pesante sulla SR450. Negli ultimi giorni, con la chiusura del casello di Peschiera per lavori legati alla Tav, (chiusura avvenuta lo scorso 10 gennaio e prevista fino al 2 di febbraio), si temeva che la situazione sulla regionale sarebbe precipitata. E invece non è successo. Passando per il casello di Affi e per l'imbocco della 450, in un lunedì mattina alle ore 9.30, orario normalmente congestionato, non si incrocia praticamente nessun camion. Solo trasporto locale e poco altro. Un fatto che dà ragione al sindaco di Affi Marco Sega che a settembre, mentre si cercava di tirare le somme del decreto prefettizio di chiusura della regionale per i mesi estivi, diceva che il problema era legato a Google Maps. «Confer-



mo quanto riferito nei mesi scorsi - dice il Sindaco di Affi -. Gli autotrasportatori soprattutto quelli dell'est Europa, di norma usano la tratta della SR450 Affi-Peschiera come scorciatoia, per evitare con l'autostrada di fare un percorso più lungo. Lo fanno perché a suggerirglielo è Google Maps. Adesso, con il casello di Peschiera chiuso, la via più breve indicata da Google Maps è quella autostradale». E quindi, con il casello chiuso, il

problema è paradossalmente risolto. Perché Google Maps registra la chiusura del casello ma non un decreto di divieto di transito. «Stando così le cose - dice Sega - è evidente che il decreto prefettizio non può essere del tutto efficace. Si dovrebbe lavorare a monte, su Google Maps. Non so quale sia la strada da seguire, e per questo lancio un appello a chi è titolato ad intervenire. Sarebbe fondamentale farlo, per una questione



viabilistica ma anche e soprattutto di sicurezza». La chiusura della SR450, da metà giugno a metà settembre 2024, aveva comportato una diminuzione del 20% del transito dei mezzi superiori alle 7.5 tonnellate. Una diminuzione marginale, imputata in parte alla mancanza di controlli sufficienti e in parte alla tendenza degli autotrasportatori ad ignorare il divieto.

Gabriele Reggiani

CAVAION VERONESE. In Sala Turri premiati gli atleti che nel 2024 si sono distinti

Gli Sportivi cavaionesi dell'anno

Venerdì 10 gennaio, in una Sala Turri gremita di giovani atleti di varie discipline, si è svolta la premiazione degli Sportivi Cavaionesi dell'anno 2024. Ha condotto la serata il neo-eletto assessore allo Sport e al turismo, Enrico Gastaldelli, con il consigliere Niki Leonetti, che hanno saputo portare avanti questa premiazione annuale ideata dal precedente assessore allo Sport Angelo Indelicato. Proprio a quest'ultimo è stata conferito un premio speciale a sorpresa dalla sindaca Sabrina Tramonte e dal giornalista Alberto Cristani, per il suo impegno nella promozione e nel sostegno dello sport cavaionese, che



ha sottolineato il valore dell'insegnamento che qualsiasi disciplina sportiva può offrire ai giovani atleti: «Solo con l'impegno, la costanza e il sacrificio si possono raggiungere risultati». La serata ha visto la partecipazione di tanti giovani atleti e delle famiglie, importanti nel guidare e sostenere le

ragazze e i ragazzi, ma anche nell'aderire alle iniziative di solidarietà di cui le società sportive si fanno promotrici. Un esempio è la società calcistica Baldo Junior Team, che ha aiutato gli studenti della città di Valencia inviando materiale scolastico dopo l'alluvione di novembre, come ha raccontato il Dirigente

Nicola Quintarelli. «È stata un'occasione - afferma Enrico Gastaldelli - per ripercorrere i successi sportivi personali di tanti giovani atleti cavaionesi, ma anche per proiettarsi al 2025 con tante iniziative e manifestazioni a cui l'amministrazione di Cavaion Veronese dà sempre sostegno». **S.A.**

Ragazze e ragazzi, società sportive e personalità: sono stati nove le coppe consegnate, assieme al prodotto d'eccellenza del territorio di Cavaion Veronese, l'Olio Garda Dop.

- Pietro Ottolini, 9 anni, giovane promessa della MTB nel Cavaion Bike, 2° classificato nel circuito Giovanissimi G3 "MTB Junior Cup Avis Mantova"
- Beatrice Albi e Emma De Beni, della società Fantasy Skate Dolcè accompagnate dall'allenatrice Nadia Rigodanza: nel 2024 entrambe nella top 10 atlete del Veneto nel pattinaggio a rotelle
- Bocciofila Cavaion, rappresentata dal presidente Gianni Gottardelli, premiata per l'ideazione e l'organizzazione del 1° Trofeo Nazionale Città di Cavaion, che si è svolto presso il Bocciodromo del paese lo scorso 3 novembre 2024
- Premio iniziativa dell'anno a Gardaccia, corsa cicloturistica con biciclette d'epoca, che si è svolta nella sua prima edizione il 12 maggio 2024, con partenza e arrivo a Cavaion Veronese nell'ambito della 54esima Festa degli Asparagi.
- Famiglia Turri per il 'Memorial Giancarlo Turri' che arriverà alle dieci edizioni nel 2025: evento ludico-motorio con percorsi di 6 e 13 km tra vigneti e uliveti cavaionesi che si svolge la terza domenica di agosto di ogni anno
- Giomas (ciclismo) nella figura del Dirigente Sportivo Iuri Sequani, che incoraggia e sostiene i giovani atleti dalla nascita di questa società
- Baldo Junior Team: premiato il progetto femminile, una sorta di unicum nel territorio, con lo schieramento sul palco di tantissime giovani calciatrici delle categorie Pulcine, U12, U15 e U17, accompagnate dalle giovani allenatrici e dall'allenatore Vincenzo Martinelli.
- Tobia Basket, società premiata per il traguardo dei 20 anni di pallacanestro a Cavaion

NUMERI UTILI

AFFI

Municipio 045 7235411
protocollo@pec.comune.affi.vr.it
Polizia municipale 045 6267472/335 1026821
Carabinieri 045 7235023 (Cavaion)
Guardia Medica 045 7614565 (premere 2)
Caprino via Cappuccini
c/o Centro Sanitario Polifunzionale
Emergenze rete idrica Ags 800159477

NUMERI UTILI

CAVAION VERONESE

Municipio 045 6265713
PEC: segreteria@pec.comunecavaion.it
Polizia municipale 045 6265724
Carabinieri 045 7235023
Guardia medica 0457614565 (premere 2)
Caprino via Cappuccini
c/o Centro Sanitario Polifunzionale
Emergenze rete idrica Ags 800159477
Mercato settimanale Martedì

Per la tua pubblicità
in questo spazio telefona
allo 045 7152777 o al 3299469707

NOTIZIE IN BREVE

Mamma Mia. «La nascita di un bambino è uno dei momenti più intensi nella vita di una donna. Emozionante, indimenticabile, spesso però anche difficile. Per questo siamo felici di mettere a disposizione di tutte le neo mamme uno spazio di ascolto e di condivisione. Un luogo in cui portare le proprie domande, gioie e preoccupazioni». E' così che i servizi educativi di Affi, Rivoli Veronese e Cavaion Veronese presentano 'Mamma Mia', dedicato alle mamme con bambini dagli zero ai 10 mesi. Gli incontri hanno luogo il lunedì mattina fino al 17 febbraio, dalle ore 10 alle 11.30 presso Casa Berengario, in via Introl Soletti 4 (primo piano) a Cavaion Veronese. Per iscrizioni: <https://forms.gle/5s16S2iBYGFaC6UN7>. Per maggiori informazioni scaricare il volantino o scrivere a: Servizioeducativo@comune.affi.vr.it

Corso di italiano. Al via ad Affi un corso di italiano per donne e mamme straniere. Si partirà martedì 21 gennaio per poi proseguire tutti i martedì dalle 13.30 alle 15.30 fino a fine maggio. Il corso si tiene negli spazi parrocchiali di Affi in via Chiesa 10. Per informazioni e prenotazioni: servizioeducativo@comune.affi.vr.it

Gruppo di supporto per familiari di persone anziane. Continua l'esperienza del gruppo di supporto per familiari di persone anziane, un gruppo gratuito gestito dalla dottoressa Giada Turra, psicologa esperta in conduzione di gruppi per caregivers. Quattro i prossimi incontri in agenda: il 3 febbraio, il 17 marzo, il 14 aprile e il 6 maggio dalle 15.30 alle 17.00 presso la biblioteca di Affi. Per informazioni e iscrizione contattare l'assistente sociale del proprio comune.

CAVAION. Presepe da premio

La sezione Ninfee della scuola dell'infanzia Bettina Pasqualini è stata insignita del Primo Premio per l'opera realizzata in occasione della mostra-concorso 'Presepi e Paesaggi in materiale riciclato', promossa dal Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero. «Siamo davvero orgogliosi per questo riconoscimento, e sottolineiamo l'importanza di iniziative come questa che sensibilizzano i più giovani sul tema del riciclo e del rispetto per l'ambiente - afferma Marco Tonoli,



assessore all'Ecologia -. Per fare ciò, servono adulti ed educatori sensibili, pertanto il nostro più grande ringraziamento va a chi accompagnato i più piccoli in questo percorso virtuoso».

NUMERI UTILI CAPRINO VERONESE

Municipio 045 6209911
 PEC: comune.caprinoveronese.vr@pecveneto.it
Polizia municipale 045 6209911
Carabinieri 045 6245300
Guardia Medica 0457614565 (premiera 2)
 Caprino via Cappuccini
 Centro Sanitario Polifunzionale
Emergenze rete idrica Ags 800159477
Mercato settimanale Sabato

Per la tua pubblicità
 in questo spazio telefona
 allo 045 7152777 o al 329 9469707

GAL BALDO LESSINIA

Avviare un'impresa nelle aree rurali oggi rappresenta una sfida significativa, ma il GAL Baldo-Lessinia si distingue per il suo impegno costante nel sostenere lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali. Questo gruppo di azione locale lavora da anni per favorire la



Ermanno Anselmi

crescita di una rete microimprenditoriale capace di generare valore e opportunità anche nei territori più periferici. Con l'approvazione del Decreto di finanziabilità n. 354 del 18 dicembre 2024, ben 25 nuove imprese hanno ottenuto il supporto necessario per avviare le loro attività. Questo importante risultato è stato raggiunto attraverso il bando ISL02 - Avviamento di attività extra-agricole, deliberato dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Ermanno Anselmi. Il bando ha stanziato un contributo forfettario di 12.000 euro per ogni progetto approvato, rivolgendosi sia a persone fisiche che a microimprese di recente costituzione. Delle 39 domande ricevute, 33 sono state giudicate idonee e, tra queste, 25 hanno ricevuto il finanziamento. I progetti selezionati spaziano in diversi settori, includendo la ristorazione, i servizi turistici, l'artigianato locale e iniziative imprenditoriali innovative orientate alla sostenibilità ambientale. La graduatoria finale è stata elaborata e validata dalla Commissione GAL-AVEPA. Quest'anno il GAL ha celebrato il traguardo dei 30 anni di attività, consolidando il suo ruolo come punto di riferimento per lo sviluppo territoriale. Questo nuovo traguardo si inserisce nel quadro del Piano di Sviluppo Locale 'F.U.T.U.R.A.' 2023-2027, che già include diversi interventi mirati. Nel corso del 2025 sono previsti ulteriori progetti per incentivare investimenti, migliorare i servizi e rafforzare la collaborazione tra le imprese locali. «Le 25 nuove imprese finanziate rappresentano un segnale concreto di speranza per il futuro. Grazie al loro impegno, si creeranno nuove opportunità lavorative e si rafforzerà il tessuto economico del territorio, offrendo ai giovani imprenditori una prospettiva di crescita e innovazione» ha concluso Anselmi.

ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI. Inaugurazione ufficiale l'11 dicembre scorso

Villa Spada brinda alle sale rinnovate

Servizi di
 Silvia Accordini

Inaugurazione in pompa magna, lo scorso mercoledì 11 dicembre, a seguito dei lavori di riqualificazione di alcune sale comuni dell'Istituto Assistenza Anziani Villa Spada di Caprino Veronese. Erano presenti alla cerimonia gli anziani, i loro familiari, il Consiglio di amministrazione, il personale, il Direttore e i rappresentanti delle associazioni di volontariato. A fare gli onori di casa il presidente della Casa di riposo, Moreno dal Borgo, che ha ringraziato tutti per la presenza, in particolare il sindaco di Caprino Veronese, Giuseppe Armani e l'assessore alle Politiche della terza età, Chiara Salzani, anche per la vicinanza sempre dimostrata nei confronti della Casa di riposo. Presenti alla cerimonia anche il parroco di Caprino, don Gianni Gennaro, e il cappellano don Remo Torresani che hanno impartito la benedizione. «Dopo il periodo critico della pandemia - afferma Moreno Dal Borgo -, a partire dall'anno 2022 il bilancio dell'Ente gode di buona salute e ciò ha consentito di intraprendere alcune iniziative di miglioramento della struttura sicuri che la cura dei nostri assistiti, oltre alla buona qualità sei servizi offerti, passi anche attraverso la messa a disposizione di spazi e ambienti gradevoli e confortevoli. Oggi abbiamo il piacere di presentare i lavori di ammodernamento di queste sale». Al taglio del nastro, accanto alle autorità è stata chiamata una rappresentante degli anziani residenti, la



signora Angelina Malfatti che lo scorso 21 ottobre ha compiuto 103 anni. Il presidente ha poi illustrato le opere portate a termine: «E' stata creata la controsoffittatura che ha consentito di alloggiare tutte le reti tecnologiche - ha spiegato -. I servizi igienici sono stati completamente rifatti (pavimenti, rivestimenti, sanitari e accessori automatizzati compresa la porta di accesso), mentre è stata creata anche una sala, destinata anche ad attività manuali, dove è stata sistemata una moderna cucina in cui le nostre signore residenti potranno dedicarsi più agevolmente alla preparazione di gustose pietanze e dolci. E' stata ricavata inoltre una nuova stanza dedicata al servizio di parrucchiere/ barbiere che sarà a breve completata di tutte le attrezzature necessarie. Anche la sala bar, presso la quale sarà possibile consumare bevande assieme ai famigliari, è stata rinnovata e dotata

di un nuovo serramento d'entrata. La saletta all'ingresso della villa storica è stata rimessa a nuovo con pregevole carta da parati alle pareti e nuovi tendaggi. Tutto il mobilio - aggiunge ancora Dal Borgo - è stato sostituito con nuovi complementi d'arredo e ovunque è stata potenziata l'illuminazione con più consoni apparati illuminanti. Colgo l'occasione - conclude il Presidente - per ringraziare il direttore della struttura, dott. Mauro Badiale, che ha fortemente voluto questo intervento, le imprese che hanno lavorato in questi due mesi, i fornitori, gli ospiti qui residenti e i loro parenti per il disagio che hanno dovuto sopportare in questo ultimo periodo. Un doveroso ringraziamento va inoltre all'instancabile manutentore Giuliano Campagna per la sua massima disponibilità per il suo sempre puntuale intervento operativo e per il coordinamento di tutti i lavori».

CTG BREZZONE E MONTE BALDO. Il corso

I gruppi CTG di Brenzone e Monte Baldo organizzano in collaborazione con l'Oleificio piccoli produttori di Castelletto un corso di 4 conferenze e 4 uscite guidate per conoscere le piante officinali baldensi, la raccolta delle erbe e dei frutti e il loro impiego alimentare nella tradizione locale. Il corso si terrà a Castelletto di Brenzone il giovedì sera, dalle 20.30 alle 22.30 presso la sala dell'oleificio in via Vespucci 6, a partire dal 23 gennaio, ma potrà essere seguito anche on line su Zoom. Iscrizioni ed informazioni a: CTG Brenzone, Maria Rosa, cell. 329 7477169 ctgbrenzone@gmail.com o CTG M. Baldo, Maurizio, tel. 045/6260228 m.delibori@alice.it



 **BCC VALPOLICELLA BENACO**

La Banca al tuo servizio

www.bccvalpolicellabenaco.it

IL RESOCONTO DEL 2024. La parola a Mario Sandri, referente dell'associazione per Caprino

Bilancio di soddisfazioni per PlasticFree Caprino

E' un bilancio 2024 di tutto rispetto quello stilato dall'Associazione PlasticFree di Caprino Veronese. Ammonta infatti a ben 763 kg il bottino di rifiuti raccolti nell'ambito delle otto uscite effettuate sul territorio durante l'anno nel capoluogo e nelle frazioni caprinesi. «PlasticFree opera a Caprino dal 2021 in virtù del Protocollo d'Intesa firmato con il comune di Caprino Veronese – afferma Mario Sandri, referente PlasticFree Caprino -. La partecipazione agli eventi di pulizia ambientale è gratuita, si richiede solo l'iscrizione (su sito web) all'evento di pulizia per garantire la copertura assicurativa. Non esiste un registro ufficiale degli iscritti, ad inizio 2025 sul gruppo Whatsapp risultano 66 partecipanti, le persone costantemente più attive sono circa una quindicina. Alle attività di pulizia a Caprino partecipano anche volontari provenienti da altri Comuni. Alcuni volontari caprinesi sono comunque attivi tra un intervento



di pulizia e l'altro tenendo sotto controllo il territorio e pulendo autonomamente alcuni tratti di strada. Obiettivi del Gruppo Caprino Plastic Free sono lo svolgimento di eventi di pulizia ambientale sul territorio comunale, il coinvolgimento di Associazioni e cittadini, la sensibilizzazione contro l'abbandono di rifiuti nell'ambiente, la riduzione del degrado ambientale locale». Un impegno, quello di PlasticFree Caprino, per il quale lo scorso 9

marzo 2024, a Milano nel corso della terza edizione 'Comuni Plastic Free', il comune di Caprino Veronese (assieme ad altri 110 Comuni d'Italia, di cui 12 veneti) è stato premiato con una Tartaruga (1 su un massimo di 3). Il riconoscimento, a forma di tartaruga, è ideato e promosso da Plastic Free Onlus per premiare i Comuni che si sono attivati contrastando l'abbandono di plastica e rifiuti nell'ambiente e sensibilizzando le persone per la riduzione

ne della plastica, soprattutto quella monouso. «Un grande grazie – conclude Mario Sandri – va a Istituzioni, Enti, associazioni e persone che ci hanno supportato nell'anno 2024: dall'amministrazione Comunale ai dipendenti e alla Polizia locale del comune di Caprino, dai Comitato organizzatori della Festa di San Martino e della Festa del Pero Trentoso, fino al Comitato C.R.I. Baldolino Baldogarda e all'Albergo al Platano».

SICUREZZA IN PRIMO PIANO A PALAZZO CARLOTTI



A dicembre si sono tenute due importanti serate a Palazzo Carlotti, sede municipale, su temi di attualità legati alla informazione e alla prevenzione dei reati predatori e alle truffe in danno agli anziani e sul tema, purtroppo di forte attualità, dell'emergenza furti nelle abitazioni. Nella serata organizzata di mercoledì 18 dicembre la cittadinanza ha avuto modo di incontrare e fare conoscenza con il nuovo Comandante di Stazione maresciallo maggiore Raffaello Papaverone in forza da fine settembre ai Carabinieri di Caprino Veronese. Il nuovo Comandante di Stazione ha dispensato consigli utili ai cittadini presenti con l'invito a fare affidamento e a rivolgersi ai Carabinieri per esporre, denunciare e raccontare senza remore e senza timori allorché si è vittima di soprusi e truffe anche umilianti da parte di soggetti delinquenti ormai senza scrupoli. Lunedì 23 dicembre Palazzo Carlotti è stato nuovamente sede ospitante di un importante tavolo di confronto tra amministratori e rappresentanti delle Polizie Locali, stavolta per promuovere iniziative e fare rete nel contrasto all'emergenza furti nelle abitazioni. A promuovere l'incontro tra i Sindaci del territorio interessato l'onorevole Alessia Ambrosi di Fratelli d'Italia, non solo disponibile all'ascolto e alla raccolta delle istanze degli amministratori locali, ma fortemente determinata a portarle ad un livello più alto. Nel tavolo tecnico, non aperto al pubblico, si è parlato di prevenzione, videosorveglianza, controlli di vicinato, coordinamento tra forze dell'ordine per ridare sicurezza ai cittadini. Oltre ai Sindaci Armani, Bertasi, Sega e Tramonte, partecipanti all'incontro anche i rappresentanti delle polizie locali e gli assessori con delega alla sicurezza. Per Caprino presenti gli assessori Martinelli e Opri.

IL NATALE CAPRINESE

Grande successo di pubblico per i due eventi con i quali ha fatto il pieno di consenso il Natale Caprinese, organizzato dalla ProLoco con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale. Sabato 7 dicembre Santa Lucia ha anticipato di qualche giorno la propria comparsa e non è voluta mancare all'inaugurazione ufficiale del Natale Caprinese. Ha portato in dono ai bambini sorrisi e caramelle nel giardino di Palazzo Carlotti mentre, ai più grandi, ha regalato Gospel Night in una cornice acustica perfetta una grande serata di musica, magia e coinvolgimento emotivo con la Tribù Gospel Singers. Sabato 14 dicembre si è svolto a Caprino nell'ambito degli eventi del Natale Caprinese uno spettacolo davvero unico nel suo genere e che ha fatto stare il pubblico con il volto ammirato e rivolto al cielo. Il Maestro Paolo Zanarella, il pianista sospeso o come lui ama definirsi 'il pianista fuori posto' ha suonato infatti in modo del tutto inconsueto nel giardino di Palazzo Carlotti con l'intero pianoforte imbragato e sospeso ad un elevatore a 10 metri dal suolo. Generalmente, un pianista si esibisce sopra il palcoscenico di un teatro o nello spazio dedicato di un locale. Macché! Mai prima del maestro Zanarella era capitato di vedere un artista suonare sollevato da terra a 20 metri di altezza. Dal Canal Grande, alle Dolomiti e sulle spiagge italiane. Entusiasta il numeroso pubblico presente a Caprino per questa idea geniale di alzare – è proprio il caso di dirlo - il livello della musica e ascoltarla la musica fuori dai contesti tradizionali classici. Al Maestro Zanarella un plauso per avere accettato di buon grado l'invito semplice di Caprino, dopo essersi esibito in altri prestigiosi contesti, invito rivolto dal Consigliere Specchiella al quale si deve la brillante intuizione per entrambi gli eventi di cui sopra suggeriti all'organizzatrice ProLoco, onnipresente con i propri operosi volontari ad offrire un brulè caldo e una fetta di panettone.



AIS BALDO GARDA. Corso di Primo Soccorso

Partirà a marzo una nuova edizione del Corso di Primo soccorso e rianimazione organizzato dalla sezione Baldo – Garda dell'Associazione italiana soccorritori, abilitata quale centro di formazione per il rilascio dell'autorizzazione all'impiego del defibrillatore automatico esterno. Il corso, diretto dal dottor Alberto Gabrieli, prevede 11 lezioni dal 12 marzo al 21 maggio che si terranno alle 20.30 presso la sala parrocchiale di Rivoli Veronese. «Le lezioni teoriche – afferma Claudio Brait, presidente della sezione AIS Baldo – Garda - saranno svolte da medici docenti, specialisti in chirurgia d'urgenza e rianimazione, quelle pratiche da soccorritori diplomati AIS&BLS-D. Il corso non è finalizzato ad un servizio di ambulanza, ma per acquisire le prime nozioni di cosa non fare e successivamente cosa fare ad un qualsiasi cittadino che si dovesse trovare in una situazione di emergenza ed in attesa dell'arrivo dell'ambulanza». Per informazioni ed iscrizione: Brait Claudio: 3357915784; 0457281216; e-mail: aisp.baldogarda@gmail.com. Il corso verrà attivato con un minimo di 20 partecipanti. Si accettano iscrizioni fino ad un massimo di 30 partecipanti.

NOTIZIE IN BREVE

Comitato Biblioteca-Museo. E' stato costituito in seno all'attuale Amministrazione Comunale il nuovo Comitato Biblioteca-Museo composto da Olivia Guaraldo, Luciano Filippini, Elena Chiamenti, Martina Giacomazzi e Valentina Cauria, un team di assoluto valore che saprà valorizzare la miriade di iniziative culturali approdate nell'ultimo semestre d'anno sul tavolo di Palazzo Carlotti e poste all'attenzione dell'assessorato alla cultura, vicesindaco Erica Vianini.

Mostre. Palazzo Carlotti nella prestigiosa Sala dei Sogni ha ospitato dal 7 dicembre al 12 gennaio la mostra di opere 'Opera da una collezione' della Cassa Rurale Vallagarina evento curato da Amina Pedrinola, supportato graficamente e nell'organizzazione da Benedetta Vicentini e allestito grazie alla collaborazione della ProLoco. Molto apprezzata nelle attigue sale del Museo Civico la mostra dei Presepi con i Santons della Provenza allestita e curata benissimo dalla caprinese Pierina Marogna con un'autentica passione per tali statuine d'argilla tipiche della regione francese.

Presepio Vivente – Gaon. Sabato 21 dicembre la comunità di Gaon ha messo in scena il Presepio Vivente con attori i bravissimi bambini che hanno dato vita e simpatia alle quattro scene rappresentative del Natale Cristiano all'interno di scorci caratteristici del tipico borgo frazione di Caprino, accompagnati con le cante del Coro La Preara. Grande presenza di pubblico intervenuto all'evento. Nel pomeriggio inaugurazione nella vicina località Terre Rosse del Capitello restaurato da ProLoco originariamente realizzato sui sentieri della fede dai Cavalieri dell'Ordine di Malta, presenti con una delegazione composto da Stefano Zenari e Alessandro Ortombina. Esaustiva la ricostruzione storica del Prof. Zeni.

NUMERI UTILI

RIVOLI VERONESE

Municipio 045 7281166
 protocollo.comune.rivoli.vr@pecveneto.it
Polizia municipale 045 7281166
Carabinieri 045 7235023 (Cavaion)
Guardia medica 045 7614565 (premere 2)
 Caprino via Cappuccini
 c/o Centro Sanitario Polifunzionale
Emergenze rete idrica Ags 800159477

NUMERI UTILI

BRENTINO BELLUNO

Municipio 045 6284062
 PEC: comune.brentinobelluno@pec.it
Polizia municipale 045 6284062
Carabinieri 045 7235023 (Cavaion)
Guardia Medica 045 7614565 (premere 2)
 Caprino via Cappuccini
 c/o Centro Sanitario Polifunzionale
Emergenze rete idrica Ags 800159477

Per la tua pubblicità
 in questo spazio telefona
 allo 045 7152777 o al 3299469707

RIVOLI VERONESE. Presepe Vivente



foto Maurizio Specchierla

Una quarantina i personaggi dell'ormai tradizionale Presepio Vivente che hanno animato anche quest'anno la Batteria Bassa del forte di Rivoli Veronese, dopo il trasferimento in Polveriera dello scorso anno, dovuto a lavori di manutenzione della struttura fortificata. Grande entusiasmo rinnovato nei bambini, compreso il Bambinello Emanuele che si è gustato la scena sin dall'inizio. Ruolo interpretato molto bene anche dall'angelo, Elettra, una bambina di otto anni che ha saputo condurre i vari momenti con passione e competenza. Pastorelli intenti a giocare e a contemplare le varie scene intercalate dalle musiche delle comamuse, dai brani della Corale di Calmasino, dalle canzoni dei pastori, guidati dalla chitarra, e dalle danze popolari che hanno impreziosito il racconto, preso dai testi sacri. Grande interesse manifestato dal pubblico che ha seguito in silenzio e ha potuto gustare, a fine rappresentazione, foggassa sulla gradela e vin brulé, preparati dai lavoranti, durante il presepio. Al ringraziamento di quanti si sono resi disponibili alla preparazione dell'evento, pur essendo rimasti dietro le quinte, è seguito il saluto della sindaca Giuliana Zocca che ha espresso grande soddisfazione, per quello che ancora una volta si è riusciti a trasmettere e ha auspicato che il presepio possa proseguire nel tempo. Ha concluso augurando a tutti tanta pace e un buon proseguimento d'anno da parte sua e dell'Amministrazione Comunale.

Ornella Campagnari

PREABOCCO. Successo in musica

E' ancora vivo il ricordo del successo del concerto di inizio anno che si è svolto nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a Preabocco. «Come tradizione da alcuni anni, grazie alla passione e all'impegno degli amici Viler e Giorgio, anche quest'anno abbiamo avuto il piacere di passare una serata in compagnia dei bravissimi musicisti del gruppo strumentale 'R. Dionisi' che ci hanno allietato con le note del classicismo Italiano e Tedesco - afferma il sindaco Massimo Zanga -. Oltre a Giorgio e Viler ringrazio Don Gianpaolo per aver messo a disposizione la chiesa, il comitato 'La Candelora' di Preabocco per la collaborazione nell'organizzare la serata e per il momento conviviale, la Civica Scuola Musicale 'G. Pederzini' di Avio per la collaborazione».



RIVOLI VERONESE. Il piccolo borgo ancora una volta protagonista durante le festività

Il Presepe di Tessari, pace e gioia interiore

Nel comune di Rivoli Veronese, all'imbocco della Valdadige e sovrastato da Forte San Marco, c'era una volta e c'è ancora oggi, un piccolo borgo di nome Tessari. Negli ultimi anni Tessari compare sempre più spesso sulle guide degli appassionati di arrampicata perché le rocce che la sovrastano sono diventate percorsi attrezzati e campi scuola apprezzatissimi da tutti gli appassionati. Ebbene, durante il periodo natalizio però Tessari si trasforma completamente e diventa il Presepe a cielo aperto più grande in assoluto. La natività trova qui il suo ambiente ideale perché è proprio in luoghi come questo che Gesù è nato. I 25 abitanti del borgo, ognuno con il proprio contributo, ha ricreato l'atmosfera di un tempo riproponendo vecchi mestieri, ambientazioni suggestive, riportando alla luce vecchi attrezzi, quando la comunità viveva come una grande famiglia. C'è la stalla, dove ci si incontrava a 'fare filò' e per riscaldarsi tutti assieme; c'è la fontana dove



si faceva il bucato nella 'brenta' con sapone e cenere e che, una volta asciugato al sole diventava bianchissimo e profumatissimo. C'è la cantina dove gli uomini pigiavano l'uva e tenevano il vino in grandi botti per il loro consumo familiare ma anche da condividere nei momenti di festa. E poi ancora lo Scarpolin, l'Osteria, il

Falegname, la Sarta, la Capanna e altro ancora. C'è tutto questo ai Tessari. Ci entri e ti trovi immerso in questa realtà fantastica. Ti giri perché ti senti osservato e spunta una massaia con un bambino in braccio e una fascina di legna sotto il braccio. Guardi tra i vetri di una finestra affacciata sulla piccola via e trovi la calda atmosfera di pentole sul fuoco, nonne che fanno la calza e uomini che giocano con i bambini tra cani, gatti e anche qualche piccolo agnellino. Chi giunge ai Tessari per vedere questo presepe non lo osserva solamente ma si trova catapultato nella magica atmosfera che si respirava tanto tempo fa, quando tutto era più sentito, naturale, genuino. La natività rappresentava una speranza di rinascita e la fede sosteneva ogni dolore e tribolazione. Era la festa che si aspettava tutto l'anno anche per ritrovarsi, ricevere regali frugali e gioire della convivialità dello stare tutti assieme. Tessari regala tutto questo: pace, nostalgia e gioia interiore.

RIVOLI VERONESE, COMUNE RICICLONE

Quest'anno il comune di Rivoli Veronese è rientrato nella speciale classifica dei Comuni più virtuosi nella raccolta dei rifiuti urbani, nell'ambito del Rapporto Comuni Ricicloni promosso da Legambiente Veneto. Entusiasta di questo traguardo, l'amministrazione comunale comunica che dall'1 gennaio la raccolta del vetro non avverrà più a domicilio, ma tramite 23 campane distribuite sul territorio comunale. Questo cambiamento è stato motivato dall'INAIL nell'aver riscontrato da tempo problemi sanitari negli operatori che si occupano di questo servizio. «Ci auguriamo - affermano gli amministratori - che l'intera cittadinanza sia collaborativa, come ha sempre dimostrato di essere, e che la pulizia e l'ordine siano un fattore primario di rispetto da coltivare e salvaguardare».

BRENTINO BELLUNO. Consegnato il 'riconoscimento' voluto da Dakota Group

Borse di studio per studenti meritevoli

Studenti meritevoli protagonisti lo scorso venerdì 13 dicembre presso la sala consigliare del comune di Brentino Belluno. La ditta Dakota Group Srl di Zeno Cipriani&C di Brentino Belluno ha consegnato infatti 14 borse di studio destinate agli alunni delle scuole superiori e agli studenti universitari del territorio. L'evento, organizzato con il patrocinio dei comuni di Affi, Brentino Belluno, Dolcè e Rivoli Veronese, ha visto la partecipazione di autorità locali, studenti e famiglie. Le borse di studio, frutto di un progetto di responsabilità sociale d'impresa promosso da Dakota Group che si impegna per il secondo anno consecutivo alla realizzazione



del progetto stesso, hanno l'obiettivo di premiare l'impegno e il talento degli studenti, contribuendo al loro percorso di formazione e di crescita. Supporto alla formazione come investimento

secutivo alla realizzazione del progetto stesso, hanno l'obiettivo di premiare l'impegno e il talento degli studenti, contribuendo al loro percorso di formazione e di crescita. Supporto alla formazione come investimento

superiore al 7,5 conseguita senza debiti formativi, mentre per l'università sono stati scelti alunni che avessero superato tutti gli esami del piano di studi dell'anno in corso, con una media di almeno 26/30. Tra i premiati Giulia Aldrighetti, consigliere comunale di Brentino Belluno si è fatta portavoce di tutti ragazzi e ha espresso così la loro gratitudine: «Che queste borse di studio possano essere un incentivo a crescere, a migliorarsi costantemente e, magari un giorno, a mettere le proprie competenze al servizio della comunità». La ditta Dakota Group, che da più di 40 anni produce e distribuisce prodotti e soluzioni innovative per l'edilizia, ha confermato il desiderio di far proseguire questa iniziativa anche negli anni a venire. La cerimonia si è conclusa con un rinfresco organizzato e offerto dal comune di Brentino Belluno e un caloroso applauso per tutti i premiati che hanno posato per una foto di gruppo insieme ai rappresentanti dell'azienda e delle istituzioni.

Giorgio Rocca

DIARI BESTIALI

ANNO NUOVO, NUOVE STORIE D'AMORE

di Silvia Allegri

Oreste, Cannella, Cocco, Goa. Sono i nomi di quattro fratellini che hanno trascorso alcune settimane nel salotto di casa mia. Nell'autunno 2024 una gatta dolcissima mi ha scelto, nonostante le sue paure, legittime, nei confronti degli umani. Erano giorni freddi, di pioggia, e lei era stata abbandonata. Poche ore dopo mi ha fatto un regalo straordinario: un pomeriggio, davanti ai miei occhi, sono nati i suoi piccoli capolavori. Un grande privilegio, questo, per me, alla fine di un anno molto difficile. Ho visto coi miei occhi la forza, la dignità, il coraggio di un animale. Nessun lamento, nessuna esitazione, nessuna paura. Nel giro di poche decine di minuti i quattro cuccioli erano lì, pronti per affacciarsi alla vita e crescere a vista d'occhio. Oggi mamma Berta vive con me, papà Baloo vive da una vicina di casa, e i piccoli hanno trovato quattro famiglie meravigliose che si stanno godendo la loro bellezza e la loro energia inesauribile. Poveri alberi di Natale, povere sedie, poveri bicchieri, quando un minuscolo felino corre per casa e vuole esplorare ogni cosa! Ma poi sa farsi perdonare sempre, anche quando combina i suoi guai. Riguardando le immagini scattate in quelle settimane mi emoziono, e con me si emozionano tutti gli amici che sono arrivati, in processione costante, a casa mia per contemplare i cuccioli. Come sarebbe finita se Berta e io non ci fossimo incontrate? Quanto sarebbero sopravvissuti quei cuccioli sotto la pioggia? Continuo a sentire persone che predicano la loro contrarietà alla sterilizzazione e alla cura dei gatti senza casa. I quattro piccoli che oggi giocano felici, mangiano e dormono di gusto, magari vicino alla stufa o su un morbido cuscino del divano, sarebbero morti di fame e di freddo, la mamma non avrebbe potuto procurarsi il cibo sufficiente per nutrirsi, allattarli e proteggerli, abbandonata nel nulla. In un mondo invaso da oltre otto miliardi di umani gli animali hanno bisogno di noi. Lasciarli al loro destino è una scelta di egoismo e di non amore. Così come comprare un animale invece di andare in un rifugio, o rivolgersi ai volontari che ogni giorno, anche nella nostra città e provincia, fanno dei miracoli per centinaia di cani e gatti, offrendo pappe, acqua pulita, cuccie, attenzioni, affetto e controlli medici per tutelare la salute di tutti loro. Abbiamo scritto, insieme, un bellissimo lieto fine per questa famiglia felina. Berta verrà sterilizzata, così come Baloo, e i fratellini saranno seguiti da una veterinaria speciale. Tutti loro vivranno senza timore di essere maltrattati e ritrovarsi senza risorse per sopravvivere. Questo parto in casa è stato l'evento più emozionante del mio 2024. Mi auguro che questo nuovo anno veda aumentare la consapevolezza delle nostre responsabilità verso tutti gli animali. Loro, in cambio, ci regalano momenti di gioia assoluta e rendono bellissime le nostre giornate. Se vogliamo un nuovo compagno di vita, ricordiamoci sempre che l'amore non si compra. Si adotta. Buon 2025 a tutti i lettori e amanti degli animali.



FLICK INVISIBILE AL MONDO

Flick invisibile al mondo e dimenticato da tutti. Flick è un cane meraviglioso che per circa 10 anni ha vissuto privato della sua dignità, in una gabbia di canile. Poco più di un anno fa i volontari di 'Codine felici' lo hanno fatto uscire da quel maledetto box provando cambiare il suo destino ma finora, purtroppo, non ci sono riusciti. «Non sta ancora ricevendo il giusto amore di una famiglia come vorremmo, dopo aver conosciuto solo dolore e sfortuna – affermano i volontari che lo stanno accudendo -. Noi vorremmo, con tutto il cuore, che Flick conoscesse invece il vero amore. Aiutateci a renderlo possibile». Flick ha 12 anni, anche se ne dimostra meno. E' sano, vaccinato e sterilizzato. Va d'accordo con tutti i suoi simili e con le persone è delicato e affettuoso. Si trova presso un rifugio. Per informazioni contattare Paola al numero 3473202079

AMBIENTE, TERRITORIO e AGRICOLTURA

LUPO. Coldiretti interviene sul tema

Il fenomeno del lupo, un tempo confinato alle zone montane e alla Lessinia, ha ormai invaso la pianura veronese, portando con sé nuove sfide e preoccupazioni. Ora quindi non si tratta più di un problema esclusivamente legato agli allevatori, ma di un'emergenza che coinvolge l'intera comunità, dalla Bassa veronese alla Villafranchese, dove la sua presenza è ormai una realtà quotidiana con predazioni anche di animali domestici. «Il progetto Wolfalps si è rivelato un fallimento totale – interviene il presidente di Coldiretti Verona, Alex Vantini – Tra gli scopi del progetto a cui la Regione ha aderito nel 2013 c'era il finanziamento di iniziative di sensibilizzazione e di formazione per favorire la convivenza tra il lupo e le realtà produttive di alcune aree. Per anni non abbiamo visto nulla di tutto ciò e ora il problema ha varcato i confini di quelle aree arrivando alla pianura». I dati lo confermano: nel 2024 sono stati registrati nelle zone montane della provincia 206 eventi predatori rispetto ai 200 del 2023 (elaborazione Coldiretti su dati degli uffici competenti dell'Ulss di Verona). La maggior parte delle predazioni di animali da reddito interessano ovini e caprini (198 uccisi in totale) con i bovini immediatamente a seguire (122). «Ora che si registrano predazioni anche in pianura, - continua Vantini – il problema non riguarda più solo gli imprenditori agricoli, ma l'intera cittadinanza veronese, che sta vivendo la paura e il senso di impotenza che fino a poco tempo fa apparteneva solamente gli abitan-



ti delle zone più remote della nostra provincia. Apprezziamo l'impegno che la politica locale ha recentemente dimostrato finanziando il progetto 'Heimat' (pubblicato sul Bur il 17 dicembre scorso), nel quale vengono tra l'altro riprese le proposte avanzate da Coldiretti

Verona per mitigare il conflitto tra il predatore e le aziende del territorio, ma questo non è sufficiente ed è ora di trovare soluzioni più tempestive e incisive». «Pur non essendo un progetto risolutivo – interviene Massimo Sauro, Responsabile del settore fauna selvatica Coldiretti Verona – riteniamo che sia comunque un primo passo per garantire lo studio e il monitoraggio degli esemplari presenti sul nostro territorio: presupposto indispensabile per una gestione più efficace». Coldiretti, così come molte regioni, chiede l'aggiornamento del Piano nazionale di conservazione e di gestione del lupo in Italia, fermo dal 2002, per adeguare gli interventi consentiti alla nuova drammatica situazione, a partire dalla gestione numerica degli esemplari. Questo in vista della conclusione dell'iter per l'abbassamento del suo grado di protezione. «Per ora – spiega Sauro - è doveroso partire con una osservazione attenta e sistematica del territorio al fine di intervenire tempestivamente nelle aree dove la presenza del lupo è ormai diventata insostenibile. Solo con azioni mirate e una gestione adeguata si potrà garantire sicurezza per gli agricoltori e per tutta la cittadinanza veronese». Nei prossimi giorni i vertici di Coldiretti Verona organizzeranno un incontro con le amministrazioni e gli associati delle zone di pianura recentemente interessate dalla presenza del predatore per confrontarsi e per condividere una linea d'azione che tuteli tanto gli allevatori quanto i cittadini veronesi.



- INSETTI UTILI • PRODOTTI FITOSANITARI
- PRODOTTI PER AGRICOLTURA BIOLOGICA
- FERTILIZZANTI E BIO STIMOLANTI
- CARBURANTI • RITIRO CEREALI

Sede di Villafontana: Via Villafontana, 146/c • 37051 Villafontana di Bovolone (VR) • Tel. 045 698 9019 • info@spreaagricoltura.it
Sede di Domegliara: Via Lanza, 22 • 37015 Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) • Tel. 045 686 2856 • domegliara@spreaagricoltura.it
Sede di Stienta: Via Eridiana, 3760 • 45039 Stienta (RO) • Tel. 042 5753082 • stienta@spreaagricoltura.it
Sede di Vigasio: Via Dante Alighieri, 66/B • 37068 Vigasio (VR) • Tel. 045 732 5071 • vigasio@spreaagricoltura.it
Sede di Zevio: Via Giacomo Matteotti, 5 • 37059 Zevio (VR) • Tel. 045 605 0236 • zevio@spreaagricoltura.it
Sede di Ponso: Via Gualdo, 42 • 35040 Ponso (PD) • Tel. 042 916 00106 • ponso@spreaagricoltura.it

POESIE

La rubrica delle poesie del mese di gennaio si apre con un grande augurio per un prospero 2025 e con un inno all'inverno che giunge da Claudia Ferraro: 'Cristalli d'inverno'. Saro Arena dipinge 'Il dolore' e le sue sfaccettature. Chiudono la rassegna le dediche speciali di due poetesse ai loro paesi da adozione: Daniela Negrini 'A Castelrotto' ed Eleonora Maria Chiavetta, con 'La magia del Natale', a Bussolengo.

Cristalli d'inverno

Tra i bianchi rovi,
spiccano bacche rosse.
Saltella il pettirosso tornato
ad incantare il mio sguardo.
Svanita è la pennellata d'autunno,
volteggia la fiamma
nei neri focolari,
portando sui comignoli
fumaioli profumati di caldarroste.
L'inverno è arrivato,
con il suo carico di gelo.
Un velo di neve avvolge il creato,
trine bianche le ragnatele
tra i rami spogli.
Respiro il silenzio
cullato da bolle di ricordi,
che volteggiano silenziose
nella mia mente.
S'aprono invisibili le ferite del cuore,
le lacrime scendono
annebbiandomi la vista.
Questa è la stagione del silenzio
ma, sotto la neve
il pane attende la primavera.

Claudia Ferraro

Il dolore

Il dolore è come un tarlo
che ci consuma dentro
ed ognuno
ha il suo modo di manifestarlo.
C'è chi non lo dà a vedere
perché è un qualcosa
da non condividere
e chi, rivolgendosi con fede
senza alcuna esitazione
a qualcuno in cui crede,
troverà consolazione
e chi davanti ad un fiasco di vino
fa glù glù glù
lo anestetizza dentro
e non ci penserà più.

Saro Arena

A Castelrotto

Vago per i tuoi numerosi
viottoli acciottolati,
tra aromi selvatici e immensi
filari d'uva.
Terra di storia e di sapori antichi,
mi racconti ora,
cara Valpolicella,
dei tuoi filò intorno al fuoco.
Penso e ripenso:
e mi coglie la nostalgia della mia
tenera età,

quando bevevo a piene mani
il latte appena munto.
Ora qui, nel mio paese adottivo
mi fermo incantata
ad ascoltare i tuoi lunghi silenzi,
rotti dal verso delle grole
ed il canto degli usignoli.
Ti amo, Castelrotto,
per le tue notti serene,
cariche di stelle e panorami da sogno!
Alzo il calice e brindo a te!

Daniela Negrini

La Magia del Natale

Su una fontana
d'acqua cristallina,
dei Babbi Natale
osservan i bimbi
pattinare,
ne ascoltano muti
il vocio e le risate.
Il rosso dell'abito
contrasta col bianco
del ghiaccio, attorniato
da verdi abeti illuminati.
Sotto uno svettante campanile
un presepe ci ricorda
la nascita d'un Bimbo:

Segno di speranza e pace,
Il tutto in un turbino
di luci sfolgoranti.
Questa è la spettacolare
cartolina di Bussolengo
nella magia del Natale,
ma la vera magia
è nel tuo cuore
se riempirlo saprai
di veri, profondi sentimenti
e grandi come il cuore rosso
che sovrasta la piazza.
Buon Natale

Eleonora Maria Chiavetta

"LIBRI DI CASA NOSTRA"

a cura di Gianfranco Iovino

DIEGO ALVERÀ E LA LEGGENDARIA EPOPEA DI WALTER BONATTI DAL K2 AL DRU. Dopo aver raccontato la sfida tra Niki Lauda e James Hunt nel "Romanzo del Fuji", ritorna sugli scaffali delle librerie il veronese Diego Alverà con "SOLO. WALTER BONATTI DAL K2 AL DRU", regalandoci una bella storia su una vera e propria icona dello sport, qual è lo scalatore Bonatti durante un momento ad alto rischio e incertezza, tra i peggiori della sua carriera, quando il 21 agosto del 1955, durante la scalata del Petit Dru, Bonatti si trova bloccato nella sua ascesa, senza poter andare avanti né ritornare indietro. Attraverso un racconto avvincente e trascinate, Alverà ci fa vivere quel momento terribile, oltre che ripercorre la vita immensa di uno dei più grandi esploratori e alpinisti italiani, spesa alla ricerca dell'abisso e dell'assoluto. **Perché parlare di Walter Bonatti?**

«Esistono persone che sono riuscite a sfuggire all'usura del tempo e hanno idealmente consegnato al futuro la modernità del loro pensiero e della loro visione. Bonatti è certamente tra queste. I valori, il coraggio, il talento e le sue scelte sono, infatti, oggi più che mai un saldo riferimento non solo per gli amanti della montagna. Walter non è stato solo uno scalatore e un alpinista, ma anche un provetto esploratore, uno scrittore e un reporter. Bonatti scalava con attrezzature ridicole rispetto alle attuali. Arrampicava con naturalezza, in punta di scarponi, a mani nude, per il piacere della salita, mai per l'ansia di arrivare. Le sue imprese estreme, gli ottomila, l'apertura di tante vie dirette e inespugnate, come il Gran Capucin, la Punta Whymper sulle Grandes Jorasses e la spettacolare ascesa sulla Nord del Cervino. Ma quanto accadde lassù negli ultimi giorni di luglio del 1954, sotto al "collo di bottiglia" del K2, dove aveva faticosamente trasportato le bombole di ossigeno

per i compagni che l'indomani avrebbero tentato l'attacco alla vetta, cambiò la sua vita. Costretto a trascorrere un'intera notte all'adiaccio nella tempesta, a 8100 nella "zona della morte", riuscì incredibilmente a sopravvivere senza però trovare il dovuto conforto e riconoscimento né dal capo spedizione, Ardito Desio, né da Compagnoni e Lacedelli che, proprio grazie alle bombole che aveva trasportato in quota, giunsero in vetta. Quella che si consumò in quella notte di ghiaccio e che si protrasse per tutti gli anni seguenti fu una brutta storia di campi spostati all'ultimo istante, di menzogne e accuse. Queste durissime circostanze furono la premessa all'impresa del Dru.

SOLO. WALTER BONATTI DAL K2 AL DRU – Diego Alverà – Edizioni 66thand2nd – Pag. 192

**CON NOI AL CINEMA**

a cura di Franco Frey

IO CAPITANO. Regia: Matteo Garrone. Attori: Seydou Sarr, Moustapha Fall. Genere: Avventura - Drammatico. Durata: 2h 2m. Data di uscita: 23 Gennaio. Paese: Italia 2023.

Una curiosità: il film ha vinto il Leone d'Argento alla Mostra Cinematografica di Venezia 2023, a Seydou Sarr è andato il premio Marcello Mastroianni come miglior attore emergente.

L'Anteprima: ritorna in alcune sale il premiato film 'Io Capitano' di M. Garrone. La trama: Seydou e Moussa, due senegalesi adolescenti, lasciano Dakar per raggiungere l'Italia e sfuggire alla miseria. Transitano attraverso il Mali muniti di falso pas-



saporto e, benché la truffa venga scoperta da un poliziotto, evitano la prigione in cambio di denaro. Giunti in Niger, affrontano il deserto sino all'ingresso in Libia dove vengono arrestati e condotti in centri di detenzione diversi. Seydou viene sottoposto a tortura ma riesce a uscirne offrendosi come muratore. Avendo lavorato bene viene messo in libertà con un biglietto per Tripoli. Nella capitale libica ritrova Moussa con cui riprende il cammino per arrivare all'ultima meta, il Mar Mediterraneo. 'Io Capitano' grida Seydou arrivato sulle rive di Lampedusa guidando una barca con altri emigranti in difficoltà. Il Regista: 'È stata per me un'immensa soddisfazione girare questo film che farà conoscere agli spettatori i viaggi della speranza'. Buona Visione



Cultura

a cura di Lino Venturini



LETTO PER VOI

Han Kang, La vegetariana, Adelphi 2019, pag. 192, 12,00€

Il libro racconta la storia di Yeong-hye, una grafica che vive con il marito a Seoul e che, in seguito a una serie di incubi riguardanti l'uccisione di animali, decide di smettere di mangiar carne. La storia è divisa in tre parti e ciascuna affronta le vicende della protagonista da un diverso punto di vista. La prima parte è narrata in prima persona dal marito, Cheong, la seconda è in terza persona e segue il punto di vista del cognato, mentre l'ultima, sempre in terza persona, si focalizza sulle vicende della sorella. Il signor Cheong considera sua moglie Yeong-hye "completamente insignificante sotto tutti gli aspetti". Dopo diversi anni di matrimonio relativamente normale, una mattina il signor Cheong si sveglia e trova sua moglie davanti al frigorifero intenta a rimuovere tutti gli alimenti a base di carne dopo aver fatto un sogno terrificante e da lì comincerà il suo viaggio verso una trasformazione inquietante e incredibile: diventa vegetariana e, sempre più magra e invisibile, sprofonderà nella follia. Nella seconda parte Yeong-Hye viene descritta dal cognato e il registro cambia. Tra i due si instaura una relazione ricca di tensione e magia. Il cognato vede in quella apatica follia qualcosa d'altro e il racconto si fa a tratti erotico. Nella terza parte, quella più dura, il punto di vista è quello della sorella, separata dal marito dopo gli eventi narrati precedentemente, e rimasta l'unico membro della famiglia a sostenere Yeong-hye che viene ricoverata in un ospedale psichiatrico dove, nonostante le cure, inizia a comportarsi come se fosse una pianta. Commozione, dolore, sensi di colpa, tutto si mescola con sofferenza e insofferenza. Il romanzo ha raggiunto fama internazionale nel 2016, a seguito della sua traduzione in inglese, vincendo l'International Booker Prize e venendo inserito dal New York Times nella lista dei 10 migliori libri dell'anno. Han Kang, scrittrice coreana, ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2024, la prima autrice asiatica nella storia ad aggiudicarsi tale riconoscimento. Nel discorso alla cerimonia di premiazione del Nobel dice: «Fin da quando ero bambina, ho sempre voluto conoscere. Conoscere il motivo per cui siamo nati. La ragione per cui esistono la sofferenza e l'amore. Queste domande sono state poste dalla letteratura per migliaia di anni e continuano a essere poste oggi». Tecnica narrativa interessante ma un romanzo psicologicamente complesso e crudo. Da leggere ma non per tutti.

LINGUA E CIVILTÀ

"Neque vero...", "Nulla mi sembra più notevole che poter intrattenere con la parola le menti degli uomini, dominare la loro volontà, spingerli dove si voglia e condurli dove si voglia (Cicerone, De Oratore). Caesar dominus et supra grammaticam, Cesare regna anche sulla grammatica. Chi detiene il potere, con la forza o con il denaro, definisce anche parole e concetti. Tralasciando la pericolosa deriva culturale del politicamente corretto e della cancel culture, mi soffermo sulla parola Natale. Natale oggi ha perduto il suo senso e significato originario di "nascita", nascita di un bambino che ha cambiato il mondo e perfino il calendario, con un prima e un dopo Cristo. Oggi poco ci importa di quella nascita, perché a Natale si fa festa, si scambiano regali, ci si riempie di cibo, si finge di essere più buoni. Le vacanze sono indispensabili, code in autostrada, città e paesi chiusi per mercatini e divertimento obbligatorio: società di consumo e spettacolo. Festeggiamo per consuetudine, un retaggio gradito al commercio: "Natale più profitto al capitale". Ci si augura buone feste, buona fine d'anno, buon solstizio d'inverno. Siamo quasi nella piena cancellazione di ciò che siamo stati. Cos'è un popolo senza il suo passato? Cos'è un fiume senza la sua sorgente? Scrive Roberto Pecchioli che a Natale è venuto al mondo qualcuno che ha dato una risposta - la risposta - al senso, a quell'interludio, a quella parentesi chiamata vita e che ha rovesciato la scala dei valori nel discorso della montagna. L'ateismo, l'indifferenza morale e spirituale dilaganti, sono il segno del rifiuto di una nascita che ha cambiato il mondo, del Natale. L'esito finale del materialismo diventa cancellazione (cultura della cancellazione), quindi nichilismo. Siamo di passaggio senza un perché. Nulla vale e, in attesa della morte, consumiamo e consumiamoci. "Dimmi, o luna: a che vale / al pastor la sua vita, la vostra vita a voi? Dimmi: ove tende / questo vagar mio breve, / il tuo corso immortale? Dimmi, o luna, che scopo ha la vita per il pastore, e la vostra per voi (corpi celesti)? Dimmi: quale meta hanno questo mio breve vagare e il tuo cammino eterno? Perciò siamo turbati dalla fine del Natale, dalla sua riduzione a intermezzo di consumo, luci artificiali, ostentazione di bontà e buoni sentimenti. Crediamo che senza la luce del Natale siamo solo animali parlanti, poco intelligenti e molto crudeli. Ma prima o poi inevitabilmente sorge la stessa domanda del pastore errante e non è né la scienza o i consumi a darci una risposta e allontanare il terrore di una vita priva di senso. Non permettiamo che il Natale sia soltanto un giorno di grandi pranzi e millantata felicità.

AGENDA LETTERARIA

Ricorrono settantacinque anni dalla morte di George Orwell, (Motihari, 25 giugno 1903 - Londra, 21 gennaio 1950) scrittore, giornalista, saggista, attivista e critico letterario britannico. Dopo aver frequentato la scuola a St Cyprian e a Eton con sofferenza e disagio a causa dell'amarginazione subita dai compagni provenienti da famiglie ricche, decide di non andare all'università. Si arruola nella Polizia Imperiale in Birmania e vi rimane dal 1922 al 1927. Questa esperienza gli ispira il suo primo romanzo, (Giorni in Birmania, 1934) e due saggi. A Londra, Orwell conduce un esperimento sociale che gli permette di scrivere in modo realistico dei problemi e delle difficoltà affrontate dalle classi più povere. Indossa abiti usati e trascorre lunghi periodi vivendo nelle zone più malfamate di Londra in compagnia di persone senza dimora. Da queste esperienze deriva il libro, "Senza un soldo a Parigi e a Londra" (1933), in cui affronta il tema della povertà nelle due grandi capitali europee. Nel 1932 accetta un lavoro d'insegnante. Nel dicembre del 1936 si reca in Spagna per partecipare alla guerra civile spagnola contro il dittatore Francisco Franco. Nel 1941 comincia a lavorare per la BBC, da dove trasmette programmi culturali e politici per l'India e diventa editore per il Tribune, un giornale di estrazione socialista. Contemporaneamente scrive una delle sue opere più importanti, il romanzo allegorico "La fattoria degli Animali" (1944), che lo rese famoso in tutto il mondo. Nella Fattoria dove tutti gli animali sono uguali, alcuni sono più uguali degli altri, e questo per indicare la presenza di una nuova dittatura. Orwell aveva intuito che nel futuro-presente, di cui egli parla, si dispiega il potere dei grandi sistemi sovranazionali. Orwell soffriva di tubercolosi da diversi anni. Muore all'età di 46 anni il 21 gennaio 1950 a causa della rottura di un'arteria polmonare poche settimane dopo la pubblicazione della sua opera più famosa, "1984". Il titolo, 1984, deriva dall'anno in cui l'opera fu scritta, il 1948, invertendo semplicemente gli ultimi due numeri. È un romanzo anti-utopistico in cui descrive un mondo futuro sottomesso a un governo tirannico, guidato dal Grande Fratello che controlla la popolazione attraverso microfoni e telecamere, diffonde la sua propaganda ininterrottamente manipolando la mente della popolazione e creando una nuova lingua chiamata Neolingua, il cui lessico è limitato per non permettere alla popolazione di pensare con la propria testa ed esprimere le proprie opinioni. Autore da rileggere!

BAITA DEI FIORI

VALPO CENTER S.S.D.
SANT'ANNA D'ALFAEDO

APERTO TUTTO L'ANNO
GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO
SABATO E DOMENICA
ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

Via Baita dei Fiori 1
37020, Sant'Anna d'Alfaedo (VR)

valpocentermx@gmail.com +39 3277103070 www.valpocenter.com

MOTOCROSS E-BIKE PUNTO RISTORO AFFITTA CAMERE PARCHEGGIO CAMPER AREA RELAX GONFIABILI

SALUTE&BENESSERE. Chiara Turri interviene sull'argomento

Proteggi i polmoni dal freddo

“La felicità è un respiro profondo”.

La pulizia del polmone aiuta a disintossicare e purificare i rivestimenti delicati delle vie bronchiali e dei polmoni, che spesso hanno un accumulo di tossine ambientali, di organismi nocivi e irritanti. Un'azione detox che promuove il normale funzionamento polmonare, riduce il gonfiore e l'infiammazione e ringiovanisce la vitalità e la forza del polmone. Inoltre, aiuta a liberare le vie aeree dal muco e migliora la circolazione nei polmoni. Aiuta anche il trattamento di bronchite cronica, asma, infezioni della gola, così come l'alito cattivo. La pulizia dei polmoni non è un compito molto elaborato. Si può facilmente farla con alcuni rimedi naturali in aggiunta a stile di vita sano e cambiamenti nella dieta.

1. respirazione profonda

La respirazione profonda può aiutare a migliorare la capacità polmonare, fornendo più ossigeno al vostro corpo. Ciò rafforzerà i polmoni e purificherà le vie respiratorie. Inoltre, aumenta l'energia e riduce lo stress. Sdraiatevi sulla schiena in un luogo confortevole. Mettete le mani sulla pancia alla base della gabbia toracica. Chiudi gli occhi. Inspirare profondamente attraverso il naso mentre contate fino a 5. Trattene il respiro per 2 secondi, poi espirate lentamente mentre contate fino a 5. Ripetere 9 o 10 volte per sessione. Fare questo esercizio di respirazione 2 o 3 volte al giorno.

2. zenzero

È inoltre possibile utilizzare lo zenzero per disintossicare i polmoni. Esso contiene diversi composti chimici che aiutano la fun-



Chiara Turri

zione dei polmoni in modo più efficace, eliminando gli inquinanti aerei prima che irritino i polmoni. Inoltre, migliora la circolazione sanguigna. Bere 2 a 3 tazze di tè allo zenzero al giorno per avere polmoni forti. Per fare il tè, far bollire 1 cucchiaino di zenzero grattugiato o affettato in 1 o 1 ½ tazze di acqua. Lasciare cuocere a fuoco lento per 5 a 10 minuti. Scolare e aggiungere un po' di succo di limone e miele per il gusto. Includere zenzero crudo alla vostra cucina. Si possono anche assumere supplementi di zenzero dopo aver consultato il medico. Nota: Le persone che assumono farmaci per il cuore o alta pressione sanguigna devono evitare di assumere zenzero.

3. olio essenziale di eucalipto

L'olio essenziale di eucalipto è di grande beneficio per i polmoni grazie alla sua potente azione decongestionante, antisettica e alle sue proprietà espettoranti. Questo olio può alleviare la tosse e combattere la congestione. Uno studio pubblicato in Alternative Medicine Review ha osservato che il cineolo (un composto dell'olio di eucalipto) ha effetti immuno-stimolanti, antiossidanti e antispasmodici. Aggiungere 5 / 10 gocce di olio essenziale di eucalipto ad una pentola di acqua calda. Coprire la testa con un asciugamano e inalare il vapore. Fare l'inalazione di vapore per 5/10 minuti, una o due volte al giorno per pulire i polmoni quando si soffre di congestione. Queste facili abitudini sono ancor più efficaci se utilizzate con scopo preventivo, soprattutto in questo periodo autunnale in cui i primi freddi mettono a dura prova la nostra resistenza. Namastè!

A cura dell'ostetrica Maddalena Bressan

I benefici del massaggio neonatale

Ci sono molteplici strumenti a disposizione delle mamme nell'accudimento dei piccoli. Tra questi oggi mi vorrei soffermare sul massaggio al neonato. Perché massaggiare un neonato? Perché i benefici di questa pratica sono innumerevoli!

Il primo in assoluto è la relazione: massaggio è comunicazione profonda tra chi massaggia e chi viene massaggiato, ci dà modo di cogliere le risposte che arrivano dal nostro bambino attraverso il linguaggio del corpo e ci aiuta a conoscere le sue preferenze, ciò che gli piace o che lo rilassa maggiormente. In più nel massaggio viene rilasciata ossitocina, ormone che promuove l'attaccamento mamma-bambino. Altri benefici sono quelli legati alla sfera della stimolazione: la pelle di un neonato è ricchissima di recettori su tutta la sua superficie. Il contatto nelle varie forme compresa questa del massaggio regala momenti benessere nei nostri bambini, così come in noi adulti. La stimolazione riguarda anche altri apparati e sistemi dell'organismo, che se massaggiati funzionano



meglio (vedi le manipolazioni per i mal di pancia). Inoltre un neonato non distingue tra sé e il resto del mondo; l'esperienza del massaggio favorisce la consapevolezza dei propri confini oltre che la scoperta di parti di sé, che più facilmente comincerà a muovere.

Non dimentichiamo il rilassamento: il massaggio promuove il rilascio delle tensioni fisiche ed emotive, riduce i livelli di cortisolo e aumenta quelli di endorfine. Ecco che attraverso questi momenti possiamo aiutare i nostri bambini a trovare la via per sentirsi più rilassati, fin dai primi mesi di vita! Ultima ma non ultima, anzi di fonda-

mentale importanza, è la richiesta del permesso al nostro bambino prima di dare il via al massaggio: quando invito i genitori a fare questo, leggo spesso una reazione di sorpresa (il permesso?!), poi però diventa evidente il senso di questo gesto. La routine di chiedere il permesso, non solo fa sapere al bambino che sta per cominciare l'esperienza aiutandolo a sentirsi pronto, ma soprattutto gli comunichiamo il rispetto che nutriamo per lui. Ricordiamo sempre quanto questo punto sia importante dentro e fuori dal contesto del massaggio, poiché i bambini si vedono attraverso gli occhi dei propri genitori.

L'ANGOLO DI FRANCESCA - www.cucinaeciacolet.it

Pasta pasticciata al forno

Ingredienti per 4/5 persone:

300 g di pasta a piacere, in questo caso penne
500 g di radicchio rosso di Verona
1 tazza di lenticchie cotte
250 g di ricotta, 80 g di prosciutto
Parmigiano q.b., sale, pepe

Per la besciamella:

50 g di burro, 500 ml di latte
50 g di farina, sale, noce moscata

Preparazione:

Cuocere la pasta al dente, scolare, condire con due cucchiaini di olio e tenere da parte. Fare la besciamella con il burro fuso, tostare la farina, aggiungere il latte caldo, sale e noce moscata. Mescolare durante la preparazione. Far bollire un paio di minuti. A parte cuocere in poco olio il radicchio tagliato a pezzetti facendolo asciugare, unire sale, pepe, lenticchie, ricotta e un

po' di besciamella. Versare il tutto nella pasta e mescolare accuratamente. Nella pirofila andranno poca besciamella, un paio di fette di prosciutto, parte della pasta e parte della besciamella, poi parmigiano. Proseguire con gli strati a piacere completando con prosciutto a pezzi, parmigiano, besciamella e gratinare al forno. Un piatto unico, ricco ma allo stesso tempo leggero che vi piacerà di certo!

L'ARGOMENTO. Che fine fanno gli indumenti raccolti nei cassonetti gialli? Chi ci guadagna davvero?

Abiti usati in beneficenza

I vestiti usati nei cassonetti gialli dovrebbero essere destinati alle famiglie più bisognose, ma alcune inchieste hanno svelato qual è il loro vero destino. Non tutti arrivano a destinazione. Chi si sta arricchendo?

Dal 1 gennaio 2022 in Italia è scattato l'obbligo della raccolta differenziata dei rifiuti tessili, anticipando la normativa europea che prevede l'attivazione della raccolta separata di questo tipo di rifiuto a partire dal 2025. I cassonetti per riciclare i vestiti usati in realtà esistono da più di vent'anni sul territorio italiano e hanno come obiettivi quelli di ridurre i rifiuti tessili e finanziare progetti di solidarietà, creando nuove opportunità lavorative. Tuttavia dietro essi si nascondono verità poco gradevoli. La filiera dei vestiti usati, infatti, non è sempre così trasparente come si potrebbe pensare. I cittadini, convinti di contribuire a una causa benefica, non sempre sono consapevoli del destino finale dei capi che depositano in questi cassonetti. Una recente indagine ha cercato di fare luce su questa realtà nascosta, utilizzando un GPS cucito in una giacca donata a uno dei contenitori gialli presenti nell'area metropolitana di Milano. Il viaggio di quell'indumento ha rivelato una rete complessa di compravendita e di destinazioni spesso inaspettate. Questo percorso mette in discussione il reale

impatto sociale e ambientale di questo settore, evidenziando le falle di un sistema che sfugge a controlli rigorosi. Dopo la raccolta iniziale, gli abiti spesso seguono un percorso che, superati i confini cittadini, è regolato esclusivamente dal mercato. È in questo contesto che si perde traccia delle finalità solidali. Spesso è qui che alcune aziende comprano i vestiti a circa 50 o 40 centesimi al kg, per poi far sì che ogni capo fosse rivenduto dai 3 ai 5 euro. Un business che, in realtà, va ad arricchire aziende spesso legate alla criminalità organizzata. Il mercato degli abiti usati è un settore redditizio, che muove milioni di euro. Spesso i cassonetti di raccolta abiti usati, a Verona non più gestiti da Caritas, sono in realtà contenitori dai quali diverse aziende ricavano materiale tessile da rivendere, destinando all'ente ecclesiastico solidale solo pochi euro rispetto agli introiti ricavati. Molti dei vestiti donati vengono rivenduti, con un ciclo di compravendita continuo che non ha alcuna finalità sociale. Il sistema si basa su una catena di attori che acquistano e rivendono questi capi in vari mercati, spesso all'estero. I vestiti che non trovano una collocazione nel mercato secondario locale finiscono in Paesi con normative ambientali meno stringenti o, nel peggiore dei casi, vengono abbandonati in aree già afflitte dalla presenza di rifiuti illegali. Una parte di essi non viene realmente smaltita in



luoghi consono ed è destinata alla 'Terra dei Fuochi' in Campania, tristemente nota per la gestione illecita dei rifiuti. Invece di contribuire a una causa nobile, alcuni capi finiscono così in mercati grigi o in contesti dove l'etica è secondaria al profitto. La mancanza di controlli a livello nazionale espone questo settore a infiltrazioni e a una logica di sfruttamento che privilegia il guadagno rispetto alla sostenibilità ambientale e sociale. Questo modello mette in crisi la fiducia dei cittadini, che donano in buona fede. Le implicazioni etiche ed ecologiche di questa gestione sono rilevanti. Anziché contribuire a ridurre l'impatto ambientale, i vestiti rischiano di amplificarlo, alimentando il traffico illecito di rifiuti. **Anna Zenato**

LA NOTIZIA UFFICIALE. Il presidente Maurizio Setti ha ceduto lo storico club veronese

Presidio Investors acquista l'Hellas

«Entrare a far parte della grande famiglia dell'Hellas Verona è per noi un onore e una responsabilità. Ci siamo avvicinati a questo traguardo con l'emozione e il rispetto che suscita un bene collettivo che da oltre un secolo muove passioni e si alimenta attraverso il legame con la propria comunità di riferimento, i suoi tifosi e la città. Ai tifosi dell'Hellas Verona possiamo promettere impegno e dedizione: abbiamo chiaro che dovremo avere cura di tutto ciò che questo storico Club rappresenta e siamo impazienti di poter dare il nostro contributo alla sua crescita, lasciandoci coinvolgere dal calore della sua gente»: queste le parole con cui Christian Puscasiu del Presidio Investors Managing Partner ha annunciato l'acquisto dell'Hellas Verona. E' fatta dunque: Maurizio Setti chiude l'avventura come presidente e proprietario unico dell'Hellas



Verona, ma resterà come consulente sportivo insieme al direttore sportivo Sogliano, che ha ceduto il cento per cento delle sue quote al fondo texano Presidio Investors. Nel nuovo cda, il presidente esecutivo sarà Italo Zanzi. Quindi, dopo 13 stagioni, Setti lascia, ma affiancherà per alcuni anni il lavoro di Sean Sogliano. Conosce bene il calcio italiano Italo Zanzi che in precedenza aveva ricoperto l'incarico di CEO nell'A.S. Roma ai tempi della presidenza Pallotta. Ricordiamo che Pre-

sidio Investors è un fondo americano che opera nel campo del private equity collaborando con aziende in crescita e virtuose. Vanta una serie importante di successi sia in Europa che in Nord America. «Ripensando a questi 13 anni da presidente dell'Hellas Verona - sono le prime parole di Maurizio Setti alla firma finale della cessione - sono tanti i ricordi per cui provo orgoglio ed emozione. Dalla prima promozione in serie A, al mio primo anno, all'ultima salvezza della scorsa sta-

gione, sono molti i momenti nei quali ho gioito per questi colori. Abbiamo raggiunto risultati, sia in campo sia fuori dal campo che all'inizio sembravano inimmaginabili. Insieme abbiamo condiviso tanti momenti bellissimi, altri più complicati, ma con il lavoro e la passione di tante persone, che sono state con me in questo percorso, siamo riusciti a raggiungere traguardi che resteranno sempre nella storia del club».

Roberto Pintore

CALCIO. Dorizzi si racconta

Ha fatto tutta la trafila giovanile nel Garda, fino ad approdare in prima squadra, l'attaccante classe 1989 Mirko Dorizzi. Quest'anno ha deciso di ripartire ancora una volta dal progetto calcistico messo in atto dal presidente Vittorio Zampini. Al termine dell'amara stagione 2022-23 culminata con la retrocessione dall'Eccellenza fino in Promozione, l'A.C. Garda ha voluto fermarsi prendendo una pausa dal calcio. Cedendo il titolo



Mirko Dorizzi

sportivo al Baldo Junior Team che così, per la prima volta nella sua storia, ha potuto giocare nella vetrina della Promozione. L'anno scorso il Garda ha voluto ripartire dalla Terza categoria iscrivendo una squadra giovane e determinata, allenata da mister Andrea Dall'Agnola che già in precedenza aveva lavorato nel settore giovanile rossoblu. Vittorio Zampini è rimasto alla presidenza del club, con Andrea Zambotto vice presidente e Lorenzo Pinamonte ex giocatore professionista in serie C come direttore tecnico. E Mirko Dorizzi? Quando il Garda chiama, lui risponde sempre presente: «Il Garda lo considero come la mia seconda famiglia -confessa Dorizzi -. Sono sempre stato molto bene qui e respiro l'aria del mio paese, che è sempre meravigliosa. Faccio il giocatore e aiuto anche come preparatore tecnico». Una rosa, quella allestita per la stagione targata 2024-25, formata dal giusto mix tra giocatori più esperti tra cui proprio Mirko Dorizzi e ragazzi di prospettiva. «Vogliamo provare a essere la mina vagante del nostro girone A di Terza categoria - continua Mirko Dorizzi -. Noi rispettiamo tutti, ma non abbiamo paura di nessuno».

R.P.

SANTAMARGHERITA. Un 2024 di rinascita



Il 2024 ha sicuramente segnato un capitolo di rinascita e orgoglio per il Valpolicella Rugby, un anno che verrà ricordato per la grinta, la determinazione e il ritorno ai valori che da sempre contraddistinguono il club. Dopo un periodo difficile nel 2023 la Prima Squadra ha saputo invertire la rotta con una straordinaria ripresa che ha preso il via a gennaio scorso e prosegue tutt'ora. Grazie a uno staff tecnico rinnovato e a una preparazione estiva meticolosa, la squadra sta lottando con determinazione la nuova stagione. Al termine del girone di andata, i risultati parlano chiaro: non solo la classifica ha sorriso al Valpo, ma la squadra ha dimostrato di poter tenere testa anche agli avversari più impegnativi, strappando vittorie e punti importanti. Un lavoro di squadra che non ha solo migliorato le prestazioni in campo, ma ha restituito fiducia e consapevolezza all'intero ambiente giallorosso. Un elemento chiave di questa rinascita è il forte impegno del club nel valorizzare il proprio vivaio. Il Santamargherita continua a puntare sui giovani, garantendo loro spazio e opportunità per crescere e affermarsi. Questa filosofia 'home made' non solo rafforza il legame tra il club e il territorio, ma rappresenta un modello di crescita sostenibile che punta a formare atleti e uomini, cresciuti con i valori del rugby e l'orgoglio di vestire la maglia giallorossa. Il 2024 è stato anche un anno di grandi soddisfazioni per le squadre giovanili e il Minirugby del Santamargherita. Le categorie hanno mostrato una crescita costante, ottenendo risultati importanti sia sul piano tecnico che su quello umano, grazie al lavoro degli allenatori e al supporto delle famiglie. Con il 2024 ormai alle spalle, il Santamargherita guarda al futuro con ambizione e determinazione. Il percorso intrapreso, fatto di lavoro, fiducia nei giovani e una chiara identità di squadra, è la base su cui costruire nuovi successi. L'impegno per coltivare il vivaio e valorizzare il talento locale rimane il faro che guiderà il club anche nei prossimi anni.

Letizia Acquistapace

Scarica la **APP STUDIO PIU'**

ST4 RADIO
STUDIOPIU'

FM 91.9

ST4 RADIO
STUDIOPIU' IBIZA

antenne
bayern

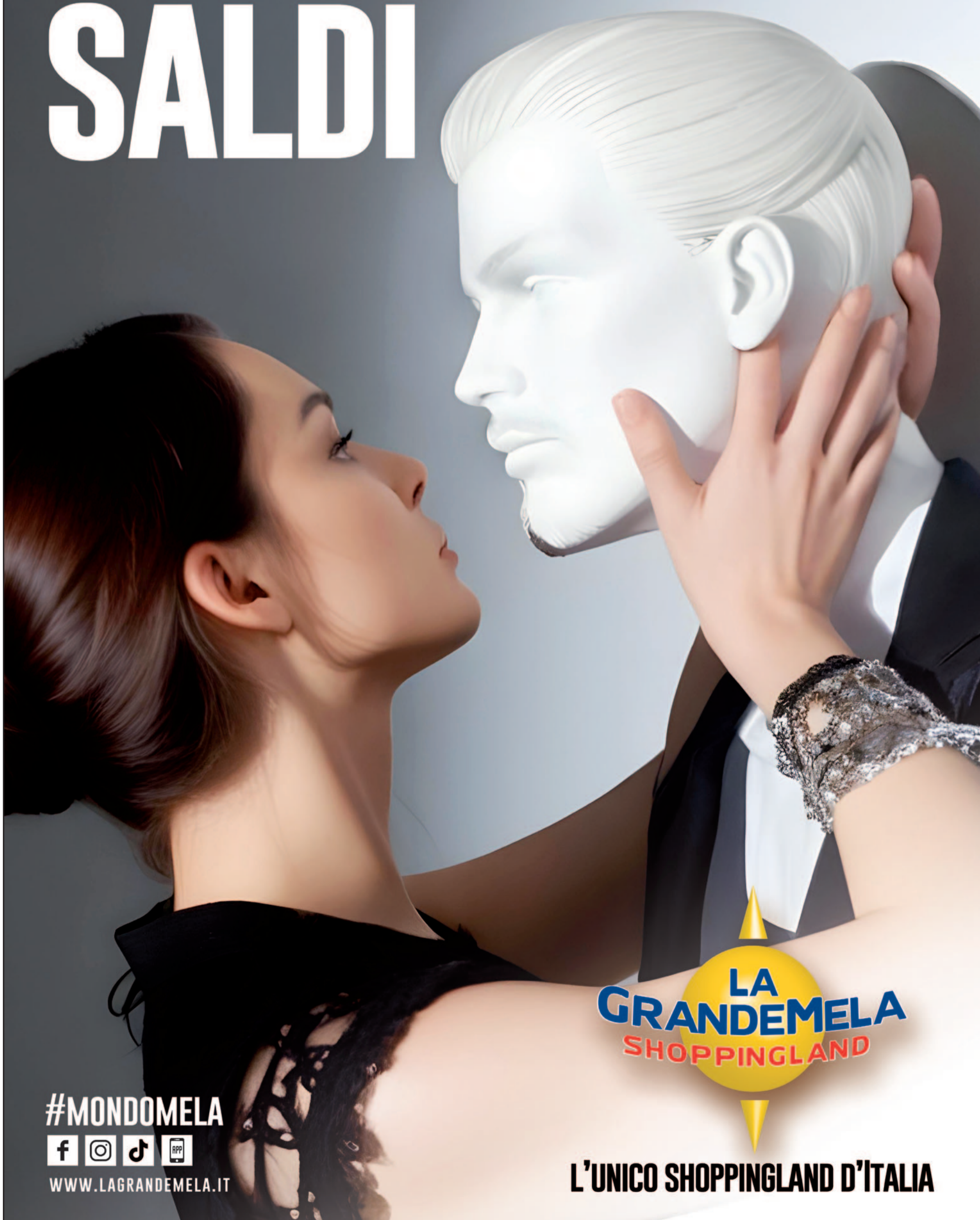
Gardasee
FM 94.0

60-70-80
RADIO

FM 93.8

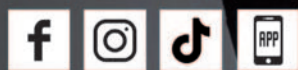
FINO AL 28 FEBBRAIO

LOVE
SALDI



LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND

#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA